

la NOTIZIA

BIMESTRALE DI ATTUALITÀ, CRONACA, CULTURA E POLITICA - GUIDIZZOLO MN

ANNO XVIII N. 101 - APRILE 2012

Editore: Centro Culturale San Lorenzo 46040 Guidizzolo (MN) - www.lanotiziaguidizzolo.com - Direttore responsabile Andrea Dal Prato - Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane s.p.a." - Sped. Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27-02-2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB - Brescia



Photo: Maria Rosa Cobelli

**La guida in
stato d'ebbrezza**

**Pro Loco:
quale futuro?**

**La Polizia
Locale**

sommario

- 3 Editoriale**
- 4 Numeri utili**
- 5 Anima e cuore**
- 6 Treviso e la "Marca"**
- 8 Cronaca**
- 16 Pro Loco: quale futuro?**
- 17 Psicologia**
- 18 Istituto d'Arte**
- 19 Giornate della memoria**
- 20 Quattro bagole**
- 21 Astri e civiltà**
- 22 La ricetta**
- 23 Pensioni e dintorni**
- 28 Arte & dintorni**
- la nostra storia**
- cinema**
- recensioni**
- letteratura**
- 32 La guida in stato d'ebbrezza**
- 34 Sicurezza nei luoghi di lavoro**
- 36 Gruppo Micologico**
- 37 Tacabanda**
- 38 Notizie dall'Amministrazione**
- 40 La Polizia Locale**



In copertina:
Tramonto sul lago

**La Banda apre la sfilata del
Carnevale 2012**

Photo: Gianfranco Ruffoni

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Informativa ai sensi del d. lgs n. 196 del 30-06-2003

I dati in possesso della redazione de "la Notizia" sono forniti direttamente dagli interessati o estratti da elenchi pubblici: ovvero in nostro possesso anteriormente all'8-5-1997. Gli interessati possono chiedere la cancellazione, il blocco, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati od opporsi al trattamento stesso.

L'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.



Chi, come il sottoscritto, si trova ad aver vissuto gli anni '50, si ricorderà, di certo, dei carnevali di un tempo, quando gruppi di amici o di quartiere organizzavano con carri, trainati da superbi cavalli, la tradizionale sfilata. L'organizzazione veniva studiata per mesi nelle riunioni serali dei genitori. Le mamme confezionavano, a gara con le amiche, i vestiti più originali e le immancabili "spie" venivano sguinzagliate per sapere come sarebbe stato il carro degli altri, e cercare, naturalmente, di farlo più bello. Si trattava di una gara, una gioiosa gara, ricca di attese per tutti, grandi e piccini e questi ultimi raccontano agli amici piccole bugie con lo scopo di depistarli. I carri sfilavano per le vie del paese, delle frazioni, delle zone vicine, prima tutti assieme e poi a briglia sciolta singolarmente, nei vari quartieri del paese a loro più cari. I carri erano robusti e le strutture realizzate in legno e ferro erano in grado di resistere ai percorsi più accidentati.

Poi, nel 1981, arriva il *Carnevalragazzi* ideato dalla Parrocchia e in particolare dal curato don Alberto Buoli studiato in modo particolare per coinvolgere maggiormente i bimbi. Il cuore della manifestazione erano le scuole elementari da dove partivano i carri che in genere venivano realizzati dalle classi e la sfilata terminava in teatro con uno spettacolo. Inizia così il periodo dei carnevali "a tema" nei quali, abbandonate le classiche maschere da Colombina ed Arlecchino, ci si veste ispirandosi ai super eroi dei cartoni animati, ai divi del cinema e delle telenovelas, ai protagonisti del mondo della fantascienza e del fantacalcio. Si sfrutta il moderno, dai trattori scintillanti, alle leggere (e facili da modellare) strutture in polistirolo, alle "macchine" che spargono nebbia, coriandoli, stelle filanti e quant'altro. È il trionfo della musica, del colore e della fantasia.

Da diversi anni la sfilata dei carri e gruppi mascherati è organizzata dal Circolo Anspi "La Famiglia" della nostra Parrocchia. Il ritrovo per la partenza e l'arrivo, è il piazzale della chiesa. Sfilano poi, davanti a tutti, in multicolori costumi, i componenti della Banda cittadina che scandisce i tempi del percorso. A fine sfilata, si aprono i più classici e tradizionali giochi di carnevale con tiro alla fune, rottura delle pentole e altro.

È il nostro presente. Se un bambino preferisce vestirsi da astronauta o da robot anziché da Brighella o da Arlecchino... è giusto che sia così.

Ma coloro che hanno vissuto in quegli anni certamente ricordano il *taglio della vecia*. Non esisteva divertimento più genuino: in una sera, a metà del periodo di Quaresima, su un tavolo posto al centro della piazza, veniva fatta salire una donna, quasi sempre giovane davanti ad un personaggio (casualmente sempre lo stesso) nominato il "Console", e detto il "Bianco", uomo di grande allegria e compagnia, da tutti amato. Questi era anche un amante della Divina Commedia (era stato a "Lascia o Raddoppia", famoso gioco allora in voga, condotto da Mike Bongiorno) e, nel declamare i vari lasciti della "vecia" alle persone più in vista del paese, dava prova di tutta la sua arte oratoria e della sua facilità nell'inventare, sul momento, frasi e rime di grande effetto. E al termine, per tutti vin brulé e... uova sode.

Sono ricordi degli anni 50, quando il Paese viveva in un altro "mondo".

Ricordi, purtroppo solo ricordi. Le tradizioni, ahimè, non sempre sopravvivono al trascorrere inevitabile del tempo e troppo spesso vanno perdute, dimenticate o volutamente lasciate morire perchè "un paese nel quale gli abitanti perseverano nel tener vive certe tradizioni è un paese retrogrado, ancorato al passato, che non sta al passo con i tempi" ... e mille altre stupidaggini sul genere.

Ma una civiltà non dovrebbe mai tradire le proprie origini. Dovrebbe vivere il presente con un piede nel passato e lo sguardo rivolto verso il futuro per non perdere di vista ciò che diventerà, ma anche ciò che è stata.

Andrea Dal Prato

Il carnevale



**DIRETTORE
RESPONSABILE**
Andrea Dal Prato

CAPO REDATTORE
Graziano Pelizzaro

REDAZIONE
Giulia Avanzi
Laura Leorati
Francesca Lugoboni
Elodio Perani
Sandra Tosi
Paolo Zani

COLLABORATORI
Giorgio Arienti
Cristina Delmenico
Michele Galli
Daniele Guerra
Marta Leali
Donatella Lusenti
Franco Mondadori
Francesca Pesci
Luca Piazza
Marisa Rodighiero
Mariavittoria Spina
Giulia Stuardi
Davide Truzzi
Giovanni Zangobbi

PROGETTO GRAFICO
Claudia Dal Prato

EDITORE
Centro Culturale
"San Lorenzo"
via Virgilio, 25
46040 Guidizzolo (MN)
Tel. 348 3115232
e-mail:
redazione@lanotiziaguidizzolo.com

Sito internet:
www.lanotiziaguidizzolo.com
R. O. C.: N° 9434 del 16-10-00
Aut. Tribunale di Mantova
N° 8/95 del 30-05-1995

Stampa:
Arti Grafiche Studio 83 (VR)
Cellofanatura
e spedizione postale
Coop Service s.c.r.l.
Virle Treponti (BS)

COSTO MODULI
1 modulo verticale:
mm 60 x 38 E. 40,00
2 moduli orizzontali:
mm 60 x 82 E. 70,00
4 moduli orizzontali:
mm 60 x 170 E. 120,00
1/2 pagina:
mm 124 x 170 E. 200,00
Pagina intera:
mm 277 x 170 E. 300,00

NUMERI UTILI

ENTI

Carabinieri - tel. 0376 819006 - 112
Municipio - tel. 0376 819201
Vigili Urbani - tel. 0376 840241
Biblioteca comunale - tel. 0376 840435
Teatro e manifestazioni - tel. 0376 1620428
Oratorio San Lorenzo - tel. 335 1211999
Protezione Civile - tel. 0376 847388
Prenotazione ambulanza - tel. 349 8608653
Istituto Comprensivo - 0376 819049 - 819059
Istituto Statale d'Arte - tel. 0376 819023
Corpo Bandistico - tel. 0376 840090
Fondazione "Rizzini" onlus - tel. 0376 819120
SISAM (acquedotto) - 800 859370 - 0376 771869
GAS (metano) - Pronto intervento tel. 800 905 440
Cooperativa "Orizzonti" - tel. 0376 847326
CSE-Anffas - Rebecca - tel. 0376 818253
Parrocchia Birbesi - tel. 0376 819602
Parrocchia Guidizzolo - tel. 0376 819052
Poste e telegrafi - tel. 0376 840091

UFFICI COMUNALI

ORARIO DI APERTURA

Da lunedì a venerdì: dalle 10.00 alle 13.00
Sabato: dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio Tecnico:

lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.30
sabato dalle 10.00 alle 12.00

Assistente sociale:

lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.30

Polizia Municipale:

mercoledì e sabato dalle 9.00 alle 11.00
Su appuntamento tel. 0376 840241

Segreteria e protocollo:

Da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 12.30

Posta elettronica certificata

guidizzolo.mn@legalmail.it

BIBLIOTECA

APERTURA	invernale	estivo
lun.	9-12 / 14.30-18.30	9-12 / 15-19
mar. giov.	14.30-18.30	15-19
mer. ven.	9-12	9-12
sab.	9-12	

ASSOCIAZIONI

Pro Loco - tel. 0376 1620426
AVIS - AIDO - tel. 0376 840177
Raphaël - Ambulatorio Castel Goffredo 0376 771292
GVG-Gruppo Volontari - tel. 0376 818240
Calcio Guidizzolo - tel. 0376 819172
Ciclo Club 1977 - tel. 0376 818189
Tennis Club Guidizzolo - tel. 0376 818382
Amici di Rebecca - tel. 0376 819678
Gruppo Alpini Guidizzolo - tel. 0376 819516
Associazione Commercianti - tel. 0376 818715
Centro Sociale "La Mimosa" - tel. 037 6818419

CIMITERO

Tutti i giorni dalle 8.00 alle 19.00

AMBULATORI MEDICI

• **Dr.ssa Emi Ghisolfi** - Cell. 333 8356733
Prenotazione visite: 0376 840433 (8.30-12.30)
Lun. Giov. Ven.: dalle 16 alle 19 (su appuntamento)
Mar. Mer. Gio.: dalle 10 alle 13 (su appuntamento)
• **Dr. Orfeo Valerio Galvani**
Ambulatorio 0376 819794 - Abitazione 0376 819096
Lun. Mar. Mer. Gio.: dalle 9,30 alle 12,30
Mer. Ven.: dalle 16,30 alle 19,30 (su appuntamento)
• **Dr. Giuliano Ponti**
Ambulatorio 0376 819475 - Abitazione 0376 819177
Lun. Mar. Mer. Ven.: dalle 10 alle 12.30
Giovedì: dalle 16.30 alle 19

Ambulatori medici presso sede AVIS
piazza Alessandro Dal Prato

• **Dr.ssa Dorian Bertazzo**
Riceve su appuntamento tel. 0376 83040 - 838500
Martedì dalle 17 alle 18,30
Giovedì dalle 8,30 alle 9,30

• **Dr.ssa Angela Gatti** - tel. 338 2619350
Lunedì - Mercoledì - Venerdì: dalle 17.30 alle 18.30
Ambulatorio Medole - tel. 0376 898109

• **Dr.ssa Vincenza Di Marco**
Riceve su appuntamento tel. 335 1736606
Lunedì - Martedì - Venerdì: dalle 10.00 alle 11.00
Mercoledì: dalle 16.00 alle 17.00
Giovedì: dalle 10.30 alle 11.30

• **Dr.ssa Stella Schena - Pediatra di base**
Per appuntamento tel. 0376847098 - 3482976673
Lun. Mart. Giov.: dalle 9.30 alle 12.30
Merc.: dalle 16 alle 19 - Ven.: dalle 14.00 alle 17.00

NUMERO VERDE FARMACIE DI TURNO
tel. 800-228521 (Guidizzolo 0376 819005)

ASL

Ambulatorio igiene pubblica - tel. 0376 846713
Servizio di medicina veterinaria - tel. 0376 846724
Servizio igiene degli alimenti - tel. 0376 846737
Igiene dell'edilizia ed igiene pubblica - tel. 0376 846738
Amb. vaccinazioni pediatriche tel. 0376 846705

PIAZZOLA RIFIUTI

ORARIO DI APERTURA

Lunedì Mercoledì e Venerdì dalle 14.30 alle 17.30
Sabato: dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30

ORATORIO S. LORENZO

ORARIO DI APERTURA 1ª e 3ª DOMENICA

Maggio - Settembre dalle 17.00 alle 19.00
Ottobre - Aprile su prenotazione 335 422406

SANTE MESSE

GUIDIZZOLO	estate	inverno
Festivi:	8 - 10.30	
Prefestivi:	19	18
Feriali: Lun. Merc. Giov.	18	17
BIRBESI		
Festivi:	9.30	
Feriali: venerdì	8.30	
REBECCO		
Prefestivi	18	17



SPECIALE

Anima e cuore

Maria Rosa Cobelli, moglie del nostro direttore, aveva ideato e curato la rubrica "Anima e cuore" per molti anni, passandone poi il "testimone" a Sandra Tosi che la conduce ora.

Ci ha lasciato il 13 febbraio 2012.

Quando un angelo se ne va...

Aspetto. Seduta, nel tramonto che colora di rosa nuvole di cotone.

Abbiamo sognato su quella panchina, tra pratoline bianche, torte da cuocere e bucati da stendere.

Abbiamo sorriso, arricchendo la realtà in bianco e nero di sfumature radiose e ci siamo commosse, cercando risposte ai forti "perché".

Poi il gelo, senza preavviso e lo scricchiolio del ghiaccio che con un gemito, ha oltraggiato la terra e sporcato il cielo.

Lo avrei squarciato e spaccato e preso a calci, avrei urlato a quel cielo che pretendeva il fiore più bello, mentre i petali appassivano lentamente sullo stelo ormai consumato, nell'attesa di una pioggia, che lenisse quel lento dolore.

A niente è servito quello spiraglio a cui mi aggrappavo, nell'inutile attesa di un cielo clemente che volevo ostacolare: potevo solo sperare.

E sognare anche per te.

Quando un angelo è stremato, chiude gli occhi, sorride dolcemente e se ne va...

Ora non aspetto più.

Seduta su quella panchina, nel tramonto che continua a colorare di rosa le nuvole di cotone, solo una lacrima scende piano, sui sogni spariti, sui nostri domani rubati.

Tu che sussurravi "nulla succede per caso, affidati.."

Tu che mi avevi promesso: "quando avrai bisogno io ci sarò sempre".

Da sola non trovo risposta a questo infinito "perché".

Sento solo l'abbraccio del silenzio e lacrime che scendono a lenire un dolore che non se ne vuole andare.

Un soffio quieto mi asciuga il viso, come una mano leggera in una carezza, come il battito d'ali di un angelo.

Ti sento, non mi hai abbandonato...

Me lo avevi promesso.

Mi manchi, ma ti riconoscerò

nella Luce in quell'Amore Infinito a cui tu mi hai portato, in quell'ultimo sorriso che mi hai regalato.

Sandra Tosi

Tutti a volte diciamo ai nostri amici:

Saremo amici per sempre.

Però, in realtà, per quanto tempo?

Possiamo essere i migliori amici per un anno...

molto "buoni amici" l'anno successivo...

Non ci parliamo molto spesso l'anno dopo...

E non sentiamo affatto il bisogno di parlare nell'anno che segue...

Ma sai che ci sono e sono importanti.

Adesso quello che voglio dirti è che

sei importante per tutti noi...

Anche se abbiamo qualche difficoltà a parlarci di nuovo...

(anonimo)

Cara Maria Rosa,

Abbiamo voluto dedicarti questo ricordo perché le tue pagine di "Anima e cuore" erano pagine di poesia e di vita.

La tua semplicità e il tuo garbo, rivelavano un animo profondo e sensibile.

Tu ci hai seguito fin dai primi passi di questa avventura, con grazia e discrezione, come nel tuo stile.

Ci hai incoraggiati, seguiti, sostenuti. Ci hai dato forza nei momenti difficili.

Ora, lassù, scriverai pagine e pagine e magari troverai anche il tempo per uno strudel, come solo tu lo sai fare. E quando arriveremo anche noi, ti troveremo lì ad accoglierci, con il sorriso con cui accoglievi tutti gli amici.

Ciao, Maria Rosa...

La redazione de "la Notizia"





Treviso e la "Marca"

di Francesca Lugoboni



Situata a pochi chilometri da Venezia, la provincia di Treviso è una straordinaria combinazione di paesaggi, arte, storia, bellezze naturali, ospitalità e buona tavola, capace di far innamorare il visitatore e di restare nel cuore di chi ne percorre gli scenari. Scenari che mutano di continuo, passando dall'armonia della pianura ai rilievi delle Prealpi Trevigiane, dalle morbide colline del prosecco ai boschi del Montello, attraverso città grandi e piccole, che rendono il territorio della "Marca" un mosaico di bellezze tutte da scoprire.

Un fascino nato da un passato molto antico che ha lasciato in eredità un patrimonio artistico e culturale ricchissimo e che si può scoprire nei numerosi musei, nelle chiese, nelle rinomate ville, nei palazzi e nei borghi dal cuore antico che costellano l'intera provincia.

La storia della "Marca Trevigiana" è anche in-

dissolubilmente legata a quella della Repubblica di Venezia che in queste terre, sul Cansiglio, conosciuto come il "bosco della Serenissima", si procurava il legname necessario per la costruzione della potente flotta che per secoli ha dominato il Mediterraneo.

Capoluogo della "Marca" è Treviso, dai caratteristici canali dove il Sile scorre tranquillo, tra splendide case affrescate, portici e monumenti antichi. Con il suo grazioso centro storico rientra fra le caratteristiche città murate della provincia. Treviso mantiene un aspetto gentile e riservato dove, accanto ai luoghi più celebri e frequentati, si celano strade minori, vicoli e canali che mantengono integro il fascino di una città ricca di storia. Quasi gelosa della propria intimità, la città sembra offrirsi alla lenta indagine di un passeggiare mattiniero in un giorno primaverile quando, davvero autentica, sa stupire e segnare profondamente i ricordi dei suoi visitatori. Si comincia dalla Loggia dei Cavalieri, il simbolo del potere politico assunto da nobili e cavalieri nel periodo del libero comune, esempio del romanico trevigiano che risente dell'eleganza bizantina. Proseguendo si giunge nella Piazza dei Signori, qui sorge il Palazzo del



Vieni a conoscere le nostre convenzioni! Un esempio:

acquista entro il 30 ottobre i pneumatici invernali per la tua vettura, li pagherai con finanziamento a TASSO ZERO.

**TOMASI
CONGELA GLI
INTERESSI!**

... e tu viaggi in sicurezza!

orari service

da lunedì a venerdì
orario continuato
dalle 8:00 alle 19:00

sabato
dalle 8:00 alle 12:00

GUIDIZZOLO (MN) - Via Leonardo da Vinci, 9

tel.: +39 0376 847324

service@tomasiauto.com



Podestà che conserva caratteristiche medievali. La piazza si chiamava anche della Berlina, in quanto vi veniva praticata una punizione chiamata appunto berlina: i colpevoli venivano esposti e umiliati in pubblico. Degno di una sosta è anche il Duomo della città, intitolato a San Pietro, che si trova nell'omonima piazza caratterizzata da una forma piuttosto asimmetrica. Il Duomo, che anticamente era una chiesa più piccola costruita in epoca romana, oggi è ca-

atterizzato da ben sette cupole, cinque poste nella navata centrale ed altre due che chiudono le cappelle.

Di origine romana Treviso ha avuto una grande fioritura in epoca medioevale. Elemento distintivo della città sono le numerose case affrescate, diffuse in tutto il centro storico, per cui la città è probabilmente il primo centro dell'Italia settentrionale per quanto concerne le decorazioni esterne, senza dimenticare le eccellenze enogastronomiche del territorio: dal celebre prosecco al pregiato radicchio rosso di Treviso, dai cremosi formaggi ai dolcissimi asparagi. Un'ottima proposta primaverile, questa, per una delle vostre prossime gite fuori porta.

Francesca Lugoboni



tomasiauto
Viaggia insieme a te!

**Tutti i vantaggi
di un servizio
sempre attivo!**

www.tomasiauto.com - tel. +39 0376 847324

Trattoria Pizzeria "Birbesi"

Quando un pranzo di lavoro, una serata intima, un banchetto nuziale o qualsiasi ricorrenza richiedono una buona cucina, un servizio accurato ed una cantina ben fornita, rivolgiamoci con fiducia al ristorante pizzeria "Birbesi" che è in grado di offrire tutto questo in un ambiente confortevole dove potremo gustare le "gioie della tavola" e l'arte del mangiar bene.



Quando vai al ristorante c'è sempre un motivo: festeggiare un compleanno, una ricorrenza, un momento importante o semplicemente passare una serata senza pensieri e poter stare in buona compagnia. Per questo ci aspettiamo un ambiente che ci soddisfi, che sia accogliente nel personale e nella disposizione dei tavoli e che il menù sia vario, i cibi ben preparati e i vini adatti alla ricorrenza.

Nell'antica trattoria con alloggio "Birbesi" gestita da Monica e Vincenzo, che vantano una lunga tradizione familiare nell'arte della cucina, possiamo trovare delle vere specialità: Il ristorante propone prodotti tipici pugliesi e locali. Una cucina semplice e gustosa partendo dagli antipasti, ai primi di pasta fatta in casa per arrivare al grande camino che permette la preparazione di fiorentine, angus argentino, co-

stolette di agnello e grigliate, il tutto cotto alle brace e servito su pietra lavica; e poi spaghetti allo scoglio e pesce, sempre fresco, servito alle brace, al cartoccio o nei modi tradizionali, a tutto questo si aggiungono le favolose pizze e i dolci artigianali.

Particolari menu, a prezzi fissi, sono previsti alla domenica (pranzo a base di pesce), al giovedì sera (pizza no stop), al venerdì sera (grigliata mista no stop) e tutti i giorni a pranzo ricco menù di lavoro. Il tutto preparato dalla signora Monica con passione ed amore.

Le camere della locanda, le sale da pranzo e le offerte sul sito www.trattoriapizzeriabirbesi.com, sul quale è possibile anche la prenotazione diretta.

Giorgio è tornato!

Vi ricordate di Giorgio Tomasi?! Il simpatico ragazzo che qualche mese fa abbiamo salutato con un "arrivederci" mentre si congedava dalla sua storica edicola "Carta e Matita"?!

Oggi siamo nuovamente pronti a salutarlo, questa volta, però, dandogli il benvenuto. Sì, perché Giorgio è nuovamente in pista: attento e scrupoloso alla guida, vi condurrà dove vorrete. Offre infatti un servizio di autonoleggio con conducente che comprende svariate prestazioni:

- trasporto individuale e collettivo di persone;
- trasferimento da e per aeroporti, porti marittimi, stazioni ferroviarie e ospedali (su brevi e lunghi percorsi);
- servizio navetta in occasione di fiere, meeting, convegni e viaggi di lavoro;
- servizi turistici e per aziende.

Per contatti:
cell. 338 2242305
e-mail: giorgio.tomasi74@gmail.com

Non ci resta, dunque, che augurare a Giorgio un grande in bocca al lupo per il suo nuovo lavoro!



FORNITURA POSA E
SOSTITUZIONE
PORTE FINESTRE
ZANZARIERE
TAPPARELLE

Via Sajore, 13/B Birbesi-Guidizzolo
tel. 0376-849614 - fax 02700523811
e-mail: puntolegno@hotmail.com



TRATTORIA PIZZERIA "BIRBESI"

Specialità
pasta fresca e carne di angus alla brace

Area attrezzata giochi per bambini

Via Sajore, 19 - Birbesi di Guidizzolo (Mn) Tel. 0376-847247
Cell. 345-5836062 - www.trattoriapizzeriabirbesi.com
Giorno di chiusura: mercoledì



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
solo il pomeriggio

DALLE ORE 13.15

SABATO
DALLE ORE 8.00 ALLE 17.00

tel. 335 6069293
via San Cassiano - Guidizzolo MN

Orolatte, gelateria-café

Monica Maruti, nostra concittadina, dopo una lunga esperienza come cuoca presso la Fondazione Rizzini, ha deciso di affrontare una nuova affascinante sfida: produrre giornalmente gelati artigianali di alta qualità utilizzando esclusivamente prodotti genuini, assolutamente naturali, proposti in un locale accogliente e luminoso dove si potranno gustare anche ottimi caffè accompagnati da prelibati *croissant* di pasticceria al burro per una colazione con i sapori di una volta.

Il 15 marzo è stata inaugurata, alla presenza di moltissime persone ed in particolare di bimbi che hanno particolarmente gustato e gradito il buon gelato. La caffetteria-gelateria "Orolatte" è in Via Matteotti n° 7.

Entrando nel locale si possono immediatamente vedere i numerosi "pozzetti" per la conservazione del gelato e Monica ci tiene a spiegare che la scelta dei "pozzetti", al posto della classica vetrina con vaschette, non è occasionale. Ci racconta, infatti, di come il gelato proposto in vaschetta sia a contatto con aria, luce e sia superficialmente sottoposto a frequenti sbalzi di temperatura. Tutti questi fattori tendono a far ossidare il gelato che cambia il proprio colore ed anche il sapore mentre tutto questo non si verifica utilizzando i "pozzetti". Orolatte completa la sua offerta alla clientela con la produzione propria di dolci semifreddi, monoporzioni, coppe, macedonia e tanto buon yogurt gelato soffice e cremoso.

Monica saluta tutti i lettori de *la Notizia* e con un sorriso ci fa capire che ha in serbo altre novità ma non ci vuole raccontare tutto subito!

Forze giovani in casa Pro Loco

Nei giorni scorsi si è tenuta una importante riunione dell'assemblea dei soci della Pro Loco Guidizzolo. Nell'incontro, che ha visto una folta partecipazione, una cinquantina i soci presenti, prima che fossero illustrate le nuove norme regolamentari sulla gestione delle Pro Loco, da parte del rag. Franco Marchesini, il presidente Silvio Tarchini aveva presentato il bilancio consuntivo 2011, occasione per una valutazio-



ne dell'attività svolta nell'anno appena trascorso. Valutazione che non poteva essere che positiva, viste le numerose iniziative che hanno visto protagonista la Pro Loco.

Ma la parte più interessante dell'incontro riguardava le prospettive per il futuro dell'Associazione.

L'assemblea, quasi all'unanimità, ha deliberato di stabilire per il prossimo autunno il rinnovo del direttivo, a norma di statuto. Nel frattempo verrà creato un gruppo di lavoro, allo scopo di fornire un'occasione per crescere e fare esperienza ad un nutrito gruppo di giovani che si sono resi disponibili ed hanno già mostrato voglia di impegnarsi.

Senz'altro una notizia positiva per una associazione che, come tutte, ha bisogno di forze nuove e giovani, disponibili per continuare l'attività e l'impegno che in questi anni la Pro Loco ha dimostrato, con ottimi risultati e con il consenso generale.

Naturalmente la Pro Loco ha bisogno del sostegno di tutti i guidizzolesi, che possono ora dimostrarlo anche aderendo alla campagna tesseramento 2012.



HENRY'S

PIZZERIA
TRATTORIA
BAR

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

via Cavriana, 29 - Guidizzolo
Tel. 0376 819033

Il Ciclo Club 77 compie 35 anni

Era la sera dell'11 novembre 1977 quando presso la trattoria Aldina, sede di tantissimi ritrovi di ciclisti, nove persone fondavano il Ciclo Club 77 Guidizzolo: Franco Marchesini, Gilberto Pozzi, Renato Cappa, Giovanni Redini, Mario Cappa, Sergio Cigala, Gilberto Tibaldi e Aldo Castagna. Tutti appassionati delle due ruote.

Un sodalizio, quello guidizzolese, che ha tenuto fede alle più rosee aspettative ed alcune sere or sono presso la Sala conferenze della Idromeccanica Lucchini ha festeggiato questo compleanno presentando la formazione Giovanissimi che difenderà i colori della società in questo 2012. Accanto al presidente Claudio Cervi ed al segretario tuttofaro Adriano Roverselli, chiamati in causa da Alfio Montagnoli che presentava la serata, dopo i saluti di Massimo Lucchini sono intervenuti gli ex professionisti Paolo Rosola, Dino Porrini, Ruggero Gialdini (tutt'ora in attività e con l'obiettivo di una maglia tricolore nella propria categoria di 'ragazzo' sessantenne), Aldo Balasso e Valerio Piva, ospite d'onore, attuale Direttore Sportivo alla Katusha, Con loro anche il sindaco Sergio Desiderati, il presidente provinciale della Fci Corrado Lodi, l'assessore regionale Carlo

Maccari, il presidente della Pro-Loco Silvio Tarchini ed i responsabili delle società ciclistiche di Valeggio sul Mincio con le quali il Ciclo Club collabora da anni.

Da tutti, oltre a curiosi aneddoti su un glorioso passato ciclistico, i complimenti ad una società che ha saputo incarnare perfettamente lo spirito sportivo tanto a livello amatoriale (sono oltre 120 i soci) che verso la promozione con la squadra dei ciclisti più giovani sulle strade del nord Italia sin dal 2000 grazie alla sempre puntuale collaborazione di diversi sponsor.

Un'attività, quella verso i Giovanissimi, che in tutti questi anni ha portato grandi soddisfazioni al sodalizio, ai ragazzi ed alle loro famiglie senza le quali tutto diventa più difficile.

E prima che i nuovi componenti dalla 'verdisima' squadra si consegnassero ai fotografi per il momento di rito, non è mancato, né poteva mancare, il ricordo del GS Franco Bombana (in sala presente l'Avv. Giuliano Fontanesi che della società è stato anima e vice presidente per moltissimi anni) che grande lustro ha dato alla Guidizzolo ciclistica in anni dove era la formazione dilettantistica tra le più temute.

L'addio a Norina Cappa

Intima cerimonia per l'addio a Norina Cappa, per decenni docente all'Istituto Statale d'Arte. Una collaborazione iniziata negli anni '50 del secolo scorso affiancando il Maestro Alessandro Dal Prato nei corsi domenicali per le maestranze, falegnami e muratori. "Da allora sempre disponibile, nell'insegnamento con competenza e pazienza e nel colloquio con la capacità del consiglio sia con i colleghi che con i giovani allievi. Con tanta saggezza e umanità - ha ricordato il professor Franco Mondadori - Sono presenti in Chiesa una rappresentanza dell'ISA, studenti, professori, ex alunni; una presenza significativa, doverosa per quanti l'hanno conosciuta e un momento di riflessione per i giovani che oggi frequentano la scuola."

Ricordandone poi anche il pluriennale impegno profuso nella San Vincenzo locale. E dalla nipote Giulia il grazie della famiglia a questa zia "speciale", sempre vicina "a tutti noi" con af-



ARCO

BAR
Paninoteca
 SISAL, Superenalotto,
 Ricariche telefoniche
 Tel. 0376-818420

servizi ecologici . spurghi civili ed industriali

ecospurghi 

- . spurghi civili ed industriali
- . videoispezioni con localizzazione elettronica di rottura tubazioni
- . smaltimento fanghi
- . ritiro e smaltimento alimenti scaduti
- . preventivi gratuiti
- . servizio 24 h

milani s.r.l. 46040 guidizzolo . mn . via marchionale 18
 cell. **335 7587441** . tel. **0376 849544** . www.milanisrl.com



Gruppo Alpini Guidizzolo
 tel. 0376 819516

fetto e dedizione, specie nei momenti più duri, quando con la serenità e affidamento al Cielo maturati nella preghiera era solita dire "Speriamo che Dio ci metta la sua mano".

L'Addio a Pasquina Ramazzotti

La comunità guidizzolese ha dato l'addio a Pasquina Ramazzotti, decana della San Vincenzo Mantovana, tra le fondatrici della Conferenza di Guidizzolo e sua presidente per tantissimi anni; poi presidente onoraria e tesoriere fino alla chiamata celeste, in una infaticabile attività al servizio dei poveri del territorio. A porgerle l'ultimo saluto parenti amici e i vincenziani del paese, la famiglia Pedrotti in particolare, e di altre realtà con il presidente provinciale Ernesto De Rocchis. Che ricordando il suo tratto "sempre sorridente, disponibile, accogliente ed ottimista, mai alterata o contrariata" e il suo generoso operato l'ha definita "una barca che ha navigato fino all'ultimo giorno... con un cuore a misura dell'oceano".

Nell'omelia, durante la Santa messa celebrata con padre Rino Bolzon assistente spirituale diocesano della San Vincenzo, per il parroco don Libero Zilia Pasquina è come "un seme per la nuova primavera della comunità; esempio di fede forte, preghiera intensa, carità profonda maturate nella famiglia, nella parrocchia, nell'Azione Cattolica; testimone di un cristianesimo non marginale nella stupenda pienezza di una vita spesa nella dedizione all'Altro".

Carnevale Sportivo

"Jamaica nazionale bobsled team", ispirato alla presenza della nazionale caraibica nelle Olimpiadi invernali di Calgary 1988, della 1ª elementare è l'originale carro vincitore del "Carnevale sportivo" 2012. Secondo classificato il coloratissimo "Tennis in tavola" (2ª elementare); terzo ex equo il fantasioso "Mario ai giochi olimpici invernali" (4ª elementare) e lo scenografico "Dojo Birbes" (materna della frazione).

Premiati rispettivamente per la simpatia e la creatività anche gli altri due in gara "Il nuoto" (3ª elementare) e "Baby ciclo club" (materna del capoluogo). La manifestazione in capo



al Circolo Anspi "La Famiglia" è stata decisamente positiva puntando a evidenziare lo sport come svago e disciplina, e soprattutto affiancando nel lavoro genitori e figli; e ben riuscita nonostante sia finita sotto ombrelli spalancati. Preceduto dalla Banda cittadina, con in testa il maestro Nicola Ferraresi e il presidente Marco Gottardi, supportato dalla polizia municipale, dai carabinieri, dalla Protezione Civile, l'allegro biscione dei carri allegorici, partendo dal piazzale della chiesa tra ali di famiglie e mascherine in libertà ha illuminato vie e piazze del paese con piogge di coriandoli e reti di stelle filanti e schiume colorate.

Dopo l'apprezzatissima sfilata il ritorno al punto di partenza, dando il via a una applaudita passerella carro dopo carro davanti al palco della giuria, composta da Alberto Boscaini, Damiano Nodari, Virginia Rodella e Roberta Sisti; presentati dal brioso spiker Alfio Montagnoli coadiuvato da Massimo Miglioli.

Ricchi i premi distribuiti ai vincitori sotto i primi goccioloni, presenti il parroco don Libero Zilia e il presidente Anspi Carlo Zuanon con il suo vice Stefano Bellini. I giochi di chiusura previsti all'aperto sono stati *compressi* negli spazi coperti parrocchiali; sia pure con un gran finale a base di lattughe e frittelle.



Metalstyle

400 MQ DI ESPOSIZIONE

CANCELLI - RINGHIERE - INFERRIATE - GUIDIZZOLO (mn) - www.metalstyle.eu - tel. 0376 818713

Donne al centro

Platea in rosa, con partecipanti da tutto l'Alto Mantovano e anche dalla città, per l'incontro-dibattito "Donne al centro tra passato presente futuro", organizzato in teatro dal Coordinamento Donne della Cisl con il patrocinio del Comune. Un appuntamento, caduto a ridosso della Festa della Donna, per fare il punto sulle problematiche femminili, il lavoro in particolare, ben evidenziate nel video d'apertura "Libere" delle Sorelle Comencini. Nel saluto del sindaco Sergio Desiderati, moderatore della serata, la coordinatrice territoriale donne Fnp Cisl Lia Bontempi Restelli il richiamo alla condizione del

gentil sesso ancora troppo lontana dal dovuto e auspicabile rispetto dei generi e delle pari opportunità. E con Francesca Zaltieri, assessore provinciale alle politiche culturali, denunciata con statistiche da brivido la posizione della donna sempre più frequentemente vittima di abusi e di omicidi, nelle under 50 prima tra le cause di morte. Chiedendo di doppiare testimonianza e impegno affinché questi problemi vengano affrontati trovando soluzione in una ribalta più ampia e non di sole donne. Con Maria Grazia Contino responsabile regionale donne pensionate Cisl, l'excursus dell'evoluzione legislativa riguardo il lavoro femminile per salvaguardarne la maternità a tutela del ruolo fondamentale nella famiglia e nella società. Soffermandosi sull'utopia del lavoro come libertà, ma riconoscendo che la tensione su desideri da rincorrere tiene desta l'attenzione su progetti da realizzare; tra di essi quello più forte umanizzare il lavoro in un piano che coinvolga tutti i generi. E da Luisa Ferrari, giovanissima consigliere comunale impegnata nello studio, nel lavoro, nel volontariato, senza rinunciare allo svago, la testimonianza di un'esperienza faticosa ma esaltante. Mentre con Michela Montesano illustrata la felice sperimentazione dell'Atelier Aimeè, dove creando spazi adeguati condotti da una Cooperativa, è stato permesso alle dipendenti di poter accudire i propri figli durante le ore di lavoro.



Io sono Greta e sono
nata il 12 aprile 2011
da Piero Franzioni e Chiara Pinelli

Per errore è stata pubblicata a pagina 9 del numero scorso de
"la Notizia" la foto della mia sorellina Marta.



SPACCIO AZIENDALE
DAL 1969

VIA H. DUNANT 26 - GUIDIZZOLO (MN)
TEL. 0376 819359 - WWW.BBFGAMBETTI.IT



VIA TOMASINA 29 - GUIDIZZOLO (MN)
TEL. 0376 840297 - WWW.DUELEGS.COM

GAMBETTI GROUP

Dal "piccolo gruppo" (come loro stessi si definiscono) Gocce d'oceano, riceviamo e pubblichiamo la cronaca della loro attività, augurandole un futuro ricco di soddisfazioni li ringraziamo per il lavoro svolto a beneficio dei bimbi e della comunità.

Gocce d'oceano

Chi siamo?

Siamo gocce d'oceano. Questo è l'unica cosa che ci sentiamo di scrivere. Non ci siamo etichettati con un nome, perché nel nostro piccolo gruppo, che ogni volta cambia, che ogni volta si colora di nuove sfumature, ciascuno di noi è unico e importante, ogni persona ha un valore, ogni persona è una goccia, che serve a formare l'oceano. Ognuno di noi proviene da gruppi diversi e porta la propria voce. E allora per una volta abbiamo pensato di farcela bastare: di non pretendere un nome tutto nostro. Forse anche perché siamo nati un po' per caso, o meglio ancora "per gioco e per il gioco", come ci piace puntualizzare. Perché "per gioco e per il gioco" direte voi? Semplicemente perché al centro dei nostri piccoli pensieri, nati in un pomeriggio condiviso di esperienza di volontariato, ci sono proprio loro: i bambini. E allora quale chiave di comunicazione può esser migliore del gioco, quando si parla con i bambini?

Quali pensieri abbiamo realizzato nel 2011?

Allegra fattoria

Una divertente bicicletтата con le famiglie, lungo le campagne guidizzolesi.

I bambini hanno potuto piantare verze con le loro manine e comprendere il "magico" funzionamento delle trapiantatrici meccaniche, illustrate dai fratelli Ferrari e dai loro giovani collaboratori, presso la Ferrari Costruzioni Meccaniche di Guidizzolo.



Lungo il percorso è stato possibile fermarsi dal "Galèt" - la famiglia Dolfini di Rebecca - che, gentilmente, ha offerto a tutti il gelato artigianale di produzione propria, facendone conoscere gli ingredienti ai nostri bambini, che di seguito hanno potuto osservare il funzionamento della macchina che lo produce.

La terza sosta della passeggiata ciclistica è avvenuta presso l'azienda agricola Guidetti, dove, oltre a un gustoso rinfresco, a base di latte e formaggi, i nostri bimbi hanno potuto fare conoscenza tattile, con un nutrito gruppo di vitellini. La bicicletтата si è conclusa in via Vittorio Veneto, insieme all'artista Benedetta Bini, con cui i bambini hanno potuto colorare la mappa del percorso appena concluso, rinfrescandosi con le gustose bibite, offerte dalla Pro Loco.

Fondamentali per la buona riuscita del "nostro piccolo pensiero" sono stati: Protezione Civile, Aido e Avis, Pro Loco Giovani, Pro loco, la sensibilizzazione avvenuta presso l'ambiente parrocchiale e l'associazione genitori, che ci ha dato l'opportunità di coinvolgere anche genitori, direttamente nella guida dei gruppi e nel travestimento da "spaventapasseri", Benedetta Bini, le gentilissime famiglie Ferrari, Dolfini e Guidetti, gli sponsors, per l'acquisto dei cappellini inerenti all'iniziativa.

**PIZZA AL TAGLIO
TONDA DA ASPORTO**



0376 840494

Apertura:
dalle 11.00 - 14 e 16.30 - 22.00
domenica 16.00 - 22.00
Lunedì chiuso

Via Solferino, 66 Guidizzolo MN

**Edilizia
Roverselli**

Azienda certificata ISO 9001:2000

Via E. Tazzoli, 9 46040 Guidizzolo (MN)
Tel. 0376/840067 - Fax. 0376/840822
www.edilizaroverselli.it - info@edilizaroverselli.it

**Esegue lavori di restauro, ristrutturazione,
costruzioni al nuovo per privati ed enti pubblici**

SOA laghi 



DENVER
di Pietro Cadoria

San Giacomo
46040 Cavriana Mn
Tel. e Fax 0376-818143



Impasta nonni (festa dei nonni)

Questa iniziativa è stata realizzata presso la tensostruttura allestita in occasione della festa dei nonni. L'adiacenza con la Fondazione Contessa Rizzini e la sensibilità degli amministratori stessi e del personale tutto, ci ha dato l'occasione di rendere partecipi anche gli ospiti della casa.

In questo "piccolo nostro pensiero" sono stati preparati spazi gioco per i bambini, condivisi con alcune nonne del paese, che hanno messo a disposizione la loro arte nell'impastare. I bambini hanno così potuto tirare la sfoglia, realizzare capunsei, preparare sbrisolone e "spannocchiare", cioè sgranare le pannocchie. È stata un'emozione speciale riscoprire la semplicità di questo gesto, sia nello sguardo sorpreso dei bambini, che in quello dei nonnini, alle prese con i chicchi di granoturco.

Da ringraziare la Pro Loco, la Casa di Riposo, le nonne impastatrici, i genitori che hanno offerto e distribuito la merenda, le giovani volontarie, che hanno aiutato i bambini, e tutti gli amici che ci hanno dato una mano a raccogliere le pannocchie e a recuperare farina e contenitori, l'Avis per i tavoli, le maestre, che hanno sensibilizzato e partecipato direttamente.

A spasso con Fausto De Stefani

In occasione della fiera d'ottobre è stato possibile realizzare un percorso di laboratori per bambini lungo le vie del paese. Il ritrovo è avvenuto presso l'oratorio, dove grazie al maestro Antonio Garzotti, i suoi collaboratori e il gruppo Scout Castiglione Uno, i bimbi hanno potuto viaggiare con la fantasia utilizzando materiali

naturali raccolti nei boschi delle nostre colline, per poi colorare un fiume di iuta da trasportare tutti insieme, passando da Via Chiassi dove i gentilissimi guidizzolesi qui residenti hanno spalancato i loro portoni per permettere al piccolo fiume di accarezzare con lo sguardo degli scorci sconosciuti. Passeggiando siamo giunti nel parco, di fronte alla Casa di Riposo, dove con grande sorpresa dei piccoli, oltre ad altri materiali naturali utili per le opere d'arte via via elaborate, ci aspettavano le galline ed il pony di Marco, Andrea e Livio Bombana. Abbiamo proseguito poi la nostra passeggiata in compagnia dei nonnini, per arrivare in Piazza Mutti con Fausto De Stefani, amico delle montagne, che con il fascino dei suoi racconti ci ha fatto volare con la fantasia dalla stalla (c'erano pure i botoloni..) alle stelle! Gli amanti della natura



han potuto prenotare una casetta per uccellini, costruita con la pazienza e la passione dei nostri giovani papà, grazie anche al dono di legna di scarto e recupero. Le casette sono state poi consegnate, e quest'anno avremo, dai nostri piccoli studiosi della natura, notizie dei nuovi inquilini!

Bimbifesta

Un pomeriggio pieno di gioco.. insieme!
GRUPPO N-UOVO, costituito dai ragazzi dell'oratorio;
BIBLIOTECA con tanti libri per bimbi e ragazzi
MAESTRO ANTONIO, SCUOLA CALCIO, ATLETICA e PSICOMOTRICITÀ, MARIANGELA CAPPA, SUSY TRUZZI,
grazie all'uso gratuito della struttura, alla rete

**CALZATURE
GRASSI
MASSIMO**

assortimento
valigeria
portafogli
cinture
calzature sportive
e antinfortunistiche

via Vittorio Veneto, 85
Guidizzolo (MN)
tel. 0376/819025

Eliwood

Guidizzolo via Guido Rossa 4b

**SERRAMENTI IN PVC - CASSETTE
ARREDAMENTI PER ESTERNI**

www.eliwood.it - 0376.847278





**BETTONCELLI
MAURO**

IDRAULICO-LATTONIERE

Via C. Battisti, 3 GUIDIZZOLO MN
Tel. 0376-818775-819119

di 20 metri donata da LUCCHINI IROMECCANICA, alla pazienza di quanti hanno contribuito all'allestimento delle varie zone gioco.. Si è materializzato un piccolo mondo di sorrisi e colori, con tante persone che han donato il loro tempo per far trascorrere ai nostri bambini un pomeriggio sereno in compagnia. E non è mancato un momento di autorevole informazione per l'a-



limentazione da riservare ai nostri piccoli campioni, grazie alla Dottoressa Chiozza, all'uso degli spazi della sede Avis ed alla collaborazione dei genitori.
e poi... il 2012 è iniziato con...

I nonni alla scuola primaria

Nonne e nonni di una disponibilità, saggezza, intraprendenza, RARI!!!! Hanno raccontato ai nostri bambini la tradizione di Sant'Antonio, oltre a ricordi della loro vita quotidiana passata, ospitati in ciascuna delle classi della scuola primaria. I bambini hanno ascoltato affascinati, ed hanno poi creato, a casa con famigliari e nonni meravigliosi, torte, dolci e specialità tipiche del periodo. I loro capolavori sono stati apprezzati da tanti generosi guidizzolesi, che hanno potuto gustare (dietro giusta ricompensa!) le loro opere. È stata una bellissima esperienza per tutti, una condivisione di tempi e luoghi catturati come per magia, raccontati con passione ed orgoglio, ascoltati con ammirazione. Grazie alla dirigente, grazie alla responsabile della scuola primaria Eliana Concari, grazie alle in-

segnanti, grazie all'Anspi per lo spazio offerto, a Giovanna Eoli e agli "Amici di Rebecca" per il sostegno e la condivisione, grazie a tutti quanti continuano a credere nello straordinario valore delle cose semplici. Mentre scriviamo, i nonni stanno organizzando un nuovo appuntamento con gli alunni ed in quel momento verrà consegnato alle classi il materiale acquistato con il ricavato delle torte!!

Quindi... i genitori coinvolti sono sempre di più, le forze buone sono sempre più convinte, i nostri bambini sempre più entusiasti, le idee si moltiplicano.. Non sono stati usati nè sperperati soldi inutilmente; se qualcosa è servito, è stato liberamente offerto, gli organizzatori hanno passione buona e necessaria per far fronte a piccole spese senza nemmeno rendersene conto, consapevoli del fatto che la ricompensa sta nell'avere la possibilità di fare cose buone. Le porte sono aperte a chiunque voglia e senta di potersi unire a persone di buona volontà, per i nostri piccoli e per una comunità migliore, senza la necessità di etichette nè schieramenti di alcun tipo..

A presto e...

ps: ci scusiamo da subito per fatti o nomi omessi, vi preghiamo di comunicare qualsiasi omissione, abbiamo un'idea per chiedere perdono e fare pace!

...NESSUNA FIRMA, NESSUN NOME, SEMPLICEMENTE IL CUORE DI TANTE PERSONE...



*Quinta
Essenza*
CENTRO ESTETICO

Via Vittorio Veneto, 79
46040 Guidizzolo (MN)
Tel. e fax. 0376 818663

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
CON ORARIO CONTINUATO

LUN 14.00 - 19.00	GIO 9.00 - 19.00
MAR 9.00 - 19.00	VEN 9.00 - 19.00
MER 14.00 - 21.00	SAB 9.00 - 19.00

BEAUTY & WELLNESS

 RISTORANTE PIZZERIA
LA CONCHIGLIA

Tutti i venerdì sera **"GIROPIZZA"**
Ogni settimana nuovo **"MENÙ DI PESCE"**

**Pizza da asporto
consegna a domicilio**
gratis tutti i giorni

CHIURO IL LUNEDÌ

via F. Filzi, 63 - Guidizzolo tel. 0376 819614



AUTOFFICINA
**MALAFFO
CORRADO**

*Al servizio della
tua auto*

via Goito, 28 Tel. 0376-819165



PRO LOCO GUIDIZZOLO

lunedì - mercoledì - sabato dalle 9,00 alle 11,00

telefono 0376 1620426 fax 0376 1620443

Nuova sede in piazza Marconi - Municipio



Pro Loco: quale futuro?

Questa crisi politico-finanziaria, che ha colpito non solo l'Italia ma tutta l'Europa, ha evidenziato la mancanza di certezze del lavoro, dei consumi, della fiducia nel futuro per le nuove generazioni, per gli anziani, per le famiglie e soprattutto ha reso tutti un po' più poveri.

In questo clima di sfiducia generale, di mancanza di obiettivi sicuri su cui lavorare, di valori spesso negati sulla felicità, sul benessere collettivo, di soddisfazioni sulla qualità della vita nel proprio paese che non sono sempre all'altezza delle aspettative, quale ruolo possono avere le Pro Loco sul benessere sociale e, soprattutto, quale futuro potranno avere le Pro Loco? A questo proposito sono state fatte alcune domande al Presidente della Pro Loco di Guidizzolo Sig. Tarchini Silvio.

Il Futuro delle Pro Loco è nelle mani delle Pro Loco o dipende da altri fattori e soprattutto, in questo clima di crisi ed incertezze, ha ancora senso l'esistenza delle Pro Loco?

Sicuramente l'esistenza delle Pro Loco ha ancora un senso in quanto depositarie della cultura del passato e garanti del futuro dei paesi in cui operano. Io cerco di vedere le Pro Loco proiettate a superare questo clima di incertezze, soprattutto se gli associati che le sostengono ed i cittadini tutti, sapranno unirsi negli intenti comuni. E' una "medicina" (come ha detto Brignano) contro la crisi? Dipende da tutti noi!

Quanto contano la felicità ed il benessere sociale dei cittadini per un pieno sviluppo della comunità?

La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo specifica che ogni persona ha il diritto al riposo, allo svago e di partecipare liberamente alla vita culturale della comunità. Naturalmente il benessere sociale e la felicità della comunità avranno un senso a seconda dell'impegno che i cittadini vorranno dedicare alle diverse attività proposte dalle varie associazioni.

Ritiene sufficiente l'offerta culturale e d'intrattenimento del proprio territorio (eventi, manifestazioni, mostre, sagre, ecc.?)

Ritengo che l'offerta culturale del nostro territorio sia oltremodo sufficiente. Naturalmente essere "sufficienti" non dipende solo dalla Pro Loco, ma soprattutto dall'attenzione e dalla partecipazione che la popolazione del territorio vorrà dare alle varie proposte di tutte le associazioni.

Le Pro Loco dovrebbero essere tutte "super partes",

cioè apolitiche, apartitiche, e soprattutto libere di gestire in piena autonomia i propri fondi, anche se questi in gran parte derivano dalle Amministrazioni Comunali (enti politici per eccellenza). La Pro Loco di Guidizzolo può ritenersi "super partes"?

La nostra Pro Loco è sempre stata "super partes". Le mie esperienze di quasi cinquant'anni di volontariato mi danno questa certezza. Da questa certezza ricavo la forza e la volontà nel cercare il dialogo e l'attenzione per qualsiasi "persona" con cui ho a che fare, al di là di qualunque colore, nome, o diversità.

Quanto sono importanti per la vita della comunità le associazioni di volontariato e soprattutto, quanto è importante la collaborazione tra la Pro Loco e tutte le associazioni presenti sul territorio?

Non si scopre certo l'acqua calda affermando che la vita delle associazioni, soprattutto di volontariato, seppure nei propri distinguo, troveranno nello stare insieme, gli interessi comuni moltiplicati per il bene di tutta la comunità.

Molti giovani ultimamente si sono iscritti alla Pro Loco ed hanno partecipato con eventi e manifestazioni che hanno attirato altrettanti giovani. Ma chi sono i giovani delle Pro Loco?

Alla Pro Loco si sono avvicinati finalmente ragazzi e giovani che si stanno amalgamando con gli altri cosiddetti "meno giovani". Sono ragazzi guidizzolesi che stanno tentando e cercando nuovi motivi per far avvicinare con spettacoli e manifestazioni ad hoc, altri giovani alla vita del volontariato. Quest'avvicinamento presuppone nuovo ossigeno ed un nuovo futuro assicurato per un eventuale e prossimo "cambio di gestione".

Perché un cittadino di Guidizzolo dovrebbe iscriversi alla Pro Loco? Quanto conta avere la tessera della Pro Loco in tasca?

I cittadini di Guidizzolo, iscrivendosi alla Pro Loco, devono sentirsi orgogliosi di appartenere a questa associazione e sentirsi sostenitori in prima persona della vita culturale, sociale ed educativa del proprio paese. Partecipando alle varie iniziative della Pro Loco, potranno godere di attività umane e di momenti di svago utili a rigenerare il proprio spirito e la propria mente, ... e tutto questo, acquistando la nostra tessera, costa solo € 10,00 all'anno (per i minori di 18 anni € 5,00).

Daniele Guerra

**Ferramenta
RICCA GIANNI**



Duplicazioni chiavi
Colori

Casalinghi

Utensileria

REPARTO SPECIALIZZATO IN "CASSAFORTI A MURO"

Tel. 0376 819061 - Via Veneto, 20/22 - Guidizzolo (Mn)



Non è possibile non comunicare

Due notevoli autori come Watzlawick e Bateson definivano, nella loro scuola di Palo Alto, alcuni degli assiomi più importanti della comunicazione, tra cui il fatto che sarebbe impossibile non comunicare all'altro. Se ogni nostro comportamento è veicolato da un atto comunicativo, essendo per noi impossibile non comportarci, si rende evidente che sia altrettanto impossibile non comunicare.

Pertanto, anche restare immobili, non parlare, non utilizzare una mimica facciale fa capire all'altro una nostra intenzionalità, mettendoci costantemente nei panni di qualcuno che sta comunicando.

Mi viene quindi da fare una riflessione: noi possiamo definirci ed acquisire un senso solo in relazione all'altro, ed in relazione all'altro non possiamo non starci! Potrebbe essere quasi consolante in un mondo in cui c'è talmente tanta frenesia che ci dimentichiamo molto spesso dei motivi davvero importanti per cui ci muoviamo... mantenere le nostre relazioni!

Raramente siamo tanto presenti a noi stessi quanto in quei momenti in cui ci relazioniamo agli altri: è nella

relazione con l'altro che sappiamo acquisire dei ruoli che ci contraddistinguono e che ci identificano per ciò che siamo, per le motivazioni che ci spingono. Oltretutto, i nostri ruoli cercano di evocare nell'altro dei contro ruoli che possono anche non essere messi in gioco, spiazzandoci o dandoci la possibilità di trovare nuove alternative alle nostre, a volte, limitate visioni del mondo.

Un'ultima considerazione, per riprendere il tema. La comunicazione si divide in verbale (le nostre parole), paraverbale (il tono della voce, il ritmo, le inflessioni, ecc...) e non verbale (gestualità, prossemica, mimica, ecc...). Pensate che il 55% della nostra comunicazione è a carico del non verbale! Possiamo proprio illuderci quindi di poter gabbare l'altro, ma buona parte di noi, che vogliamo o no, a chi abbiamo di fronte arriva comunque. Ed anche per questo si potrebbe spiegare perché, molto spesso, gli altri ci conoscono meglio di quanto noi stessi ci conosciamo.

Giulia Stuani



Nozze d'oro e di diamante

Matrimonio in crisi? A leggere i numeri, a Guidizzolo sembra proprio che non sia così.

Nel 2012 saranno 13 le coppie guidizzolesi che celebreranno le nozze d'oro. Ma non è tutto. Le coppie con oltre 50 anni di matrimonio sono ben 114 di cui addirittura 26 coppie vantano sessant'anni e oltre di vita insieme. 9 le coppie che quest'anno celebreranno le nozze di diamante.

La coppia oggi più longeva è quella composta da Noris Tomasi e Maria Lombardi, sposati il 27 febbraio 1943 (Noris che era in guerra, aveva ottenuto un mese di licenza speciale per il matrimonio).

Auguri a loro e a tutti.

La Notizia nel prossimo numero di agosto festeggerà le coppie che quest'anno celebrano le nozze d'oro e quelle di diamante. Coloro che lo desiderano possono inviare, per la pubblicazione, la fotografia del loro matrimonio e quella delle nozze d'oro o di diamante.



Il prestigioso premio "Science for Peace" 2011

Agli studenti delle scuole superiori è stato chiesto di mettersi in gioco con la propria creatività e di cogliere in un'immagine fotografica l'essenza del movimento Science for Peace. Movimento nato per volontà del Prof. Veronesi con l'obiettivo di trovare soluzioni scientifiche e concrete per la pace, a cui hanno aderito personalità illustri della cultura internazionale e 21



premi Nobel tra cui Montalcini, Bulbecco, Montagnier, Ertl, Kroto, tanto per citarne alcuni. Migliaia gli scatti dei fotografi in "erba" pervenuti al concorso.

Nell'insieme una grande «fotografia» della voglia di pace dei giovani.

Con la foto "Ho una sola cosa in testa", che ritrae se stessa con il simbolo della pace dipinto sul volto, la giovane studentessa Clara Zanetti, del terzo anno si è aggiudicata il primo premio. La prestigiosa giuria internazionale, che l'ha scelta tra migliaia di altre immagini, ha così motivato: *"per aver realizzato un'immagine di forte impatto emotivo e per aver impiegato un linguaggio ricco di spontaneità"*.

La premiazione ha avuto luogo il 18 novembre a Milano, durante la Terza Conferenza Mondiale di Science for Peace.

Consegnata la Borsa di Studio "A. Dal Prato"

In una palestra affollata, trasformata in accogliente auditorium con significativi interventi grafici e ar-

chitettonici afferenti le attività e le opere dell'illustre ospite: il maestro scultore bresciano Giuseppe Rivadossi, figura di livello internazionale noto per le sue originali creazioni lignee e di interior design.

L'accogliere annualmente ospiti illustri è impegno, che va consolidandosi con la collaborazione di "Excursus" associazione di ex studenti, docenti e amici della scuola desiderosi di operare per mantenerne alto il prestigio e le finalità della stessa con iniziative di ragguardevole profilo.

Prima dei saluti istituzionali della preside Franca A. Damico e del sindaco di Guidizzolo Sergio Desiderati, seguito dal presidente della Pro Loco Silvio Tarchini e dall'assessore Luisa Ferrari, il maestro Rivadossi accompagnato dalla prof.ssa Mirella Monacelli e dall'ex allievo Giovanni Magnani, referente pro tempore di Excursus, l'ospite, aveva visitato l'Istituto soffermandosi affascinato nei laboratori "vera anima" della scuola d'Arte.

L'incontro, come in passato, ha avuto anche lo scopo dell'assegnazione della borsa di studio al merito scolastico istituita da Excursus e intitolata al fondatore e direttore dell'Istituto prof. A. Dal Prato, conseguita quest'anno dall'alunna della 2B Sereno Angie di Calcinato. L'occasione ha permesso di ricordare anche un'altra emerita figura di docente recentemente scomparsa, la prof.ssa Anita D'Isola, molto cara agli ex allievi. Interessantissima e applaudita la "Lectio magistralis" del maestro Rivadossi - presentato dall'arch. prof. Amedeo Buccelloni (ex allievo) - che con la narrazione del suo percorso di vita e di lavoro e l'esposizione della sua personale analisi sull'evoluzione dei linguaggi dell'arte dal '900 ad oggi ha catalizzato l'attenzione di una frizzante platea, attentissima durante tutta l'esposizione e prodiga di domande rivolte all'illustre ospite, tutte soddisfatte con esaurienti e puntuali risposte. L'appassionato intervento dell'artista è stato accompagnato da proiezioni video delle sue creazioni e dall'esposizione di due sedie/scultura esemplificative della sua creatività.



ZURICH®

ASSICURAZIONI IN TUTTI I RAMI

Subagenzia Armando Zavatti

Apertura Ufficio Lun. 16-18.30 Mer. 9.30-12.30, su appuntamento Ven. 16-19.30

Via B. Rodella 1/3 Guidizzolo mob. 338 -9652795 e-mail armando.zavatti@alice.it

Giornate della Memoria e del Ricordo

Come ogni anno, anche il Comune di Guidizzolo ha celebrato la Giornata della Memoria, il 27 gennaio, dedicata a tutte le vittime della violenza nazista nella seconda guerra mondiale. Il 10 febbraio, invece, si è celebrata la Giornata del Ricordo, in memoria delle vittime delle foibe e della deportazione dall'Istria e dalla Dalmazia. Vicende, queste, tragicamente legate al secondo conflitto mondiale, conclusosi quasi settant'anni fa. C'è il rischio, cioè, che il ricordo venga meno con il venir meno di coloro che l'hanno vissuto sulla loro pelle. Per questo è importante parlarne e tenerne viva la memoria. Per questo, presso il teatro comunale si è tenuta la rappresentazione dello spettacolo "Olocausti", riservato agli studenti delle medie e dell'Istituto d'Arte.

Ma la memoria deve tener conto anche di quei guidizzolesi che ebbero la sventura di vivere la triste esperienza della prigionia in campo di concentramento, del lavoro forzato in Germania o dell'esodo dall'Istria.

Non sono pochi, anche se molti di loro non hanno mai avuto l'onore della cronaca ed hanno consumato il loro ricordo nel privato domestico.

Già in passato abbiamo raccontato la storia della signora Anna Velcicn Gallo, che poco più che bambina fu costretta ad abbandonare la sua casa sull'isola di Cherso e non rivede più i suoi genitori.

Tra i deportati in Germania, è il caso, ad esempio, di Vittorio Sposetti, classe 1914, che trascorse cinque anni in un campo di lavoro coatto per l'economia di guerra. Vittorio è morto nel 2001, ma la vedova sig. Rita conserva ancora il ricordo dei suoi racconti, anche se, dice, non ne parlava spesso e volentieri.

Fatto prigioniero all'età di ventidue anni, nel pieno della giovinezza, venne portato con altri 5 italiani a lavorare in uno zuccherificio, vicino ad Auschwitz. Tutto sommato erano stati fortunati, a confronto di quelli rinchiusi nel vicino lager: potevano nutrirsi di zucchero e poi... sot-

to la baracca avevano scoperto un deposito di patate che, di nascosto, riuscivano a recuperare eludendo la sorveglianza. Patate e zucchero! Per loro una vera leccornia! Ma permise loro di sopravvivere fino al giorno della liberazione, dopo ben 5 anni! Cinque anni che segnarono per sempre la loro vita.

Purtroppo la documentazione è andata persa, per cui non sarà possibile alla famiglia Sposetti chiedere quel

riconoscimento che da qualche anno la Presidenza del Consiglio dei Ministri assegna a coloro che hanno prestato periodi di lavoro coatto in Germania durante l'ultima guerra.

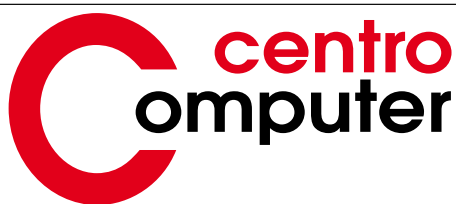
L'anno scorso il riconoscimento è stato consegnato agli eredi di Tedoldi Mario e di Rodighiero Bruno, quest'anno alla famiglia di Antonio Desiderati, ai quali la medaglia d'onore è stata consegnata nel corso di una cerimonia ufficiale alla presenza di tutte le autorità provinciali.

La concessione della medaglia d'onore, lo ricordiamo, è assegnata, a domanda dell'interessato o suoi eredi, da un apposito Comitato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al quale, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi 1271-1276 della legge 27.12.2006 n° 296, l'istanza va rivolta corredata della documentazione che attesti lo stato del militare.



Vittorio Sposetti, anni 22

Graziano Pelizzaro



COMPUTER - FOTOCOPIATRICI - TELEFAX

26100 CREMONA - P.zza Cadorna, 12
Tel. 0372-456143 (3 linee) - Fax 21362

**Autotrasporti
SIMIONI
GIANCARLO**



Tel. 0376 819035 - 348 3957060

via Ceresara, 11
46040 Guidizzolo - MN

FIORAVAZZI
PORTE D'AUTORE

Via Zanina, 18
Loc. Birbesi
46040 Guidizzolo - MN
Tel. 0376 849531
Fax. 0376 849533

info@fioravazzi.com
www.fioravazzi.com



IL CAMICE

E' un piacere indossarlo

ABBIGLIAMENTO
PROFESSIONALE
PERSONALIZZATO

Via C. Grassi, 3
46040 Cavriana (MN)
tel. 0376 804133

www.ilcamice.com



Quattro bagole

- Ciao!
- Ah, ciao...
- Eri soprapensiero?
- Stavo pensando che oggi, se non sei su Facebook non sei nessuno...
- Beh, io non ci sono...
- Appunto! Non sei nessuno...
- No, è che io sono su Twitter...!
- Comunque, secondo uno studio americano, facebook, twitter e gli altri possono tenerci in pugno come alcool, fumo e videogiochi. Anzi, ancora di più...
- Il rischio è quando la realtà del social network sostituisce quella dei contatti reali con le altre persone...
- Dici che era meglio quando si faceva "filos"?
- No, non si torna mai indietro, però non deve diventare una dipendenza...
- Già, qualche buon libro ogni tanto...
- A proposito, sai dov'è il posto dove si legge di più?
- No, qual è?
- Il bagno...
- Cioè?
- Sì, insomma... sul vater...
- E chi lo dice?
- La solita statistica...
- E allora?
- Sai cosa mi viene in mente? Un consiglio agli assessori alla cultura: vogliono incrementare la lettura? Basta distribuire purganti gratis...
- Sempre che poi uno non si porti il computer in bagno...
- Come sei arretrato...! Non serve il computer, basta uno smart-phone...
- Cos'è?

- I nuovi telefonini, quelli con cui fai tutto, quelli che ti risolvono ogni problema, ogni dubbio...
- Ah sì? Allora basta darne uno a ogni Ministro e risolvono tutto...
- Eh, magari...
- Per esempio, la Fornero potrebbe trovare la soluzione sull'articolo 18...
- Dubito... però, mi viene in mente... se uno viene beccato a frequentare Facebook durante il lavoro, può essere licenziato?
- Mi pare sia già successo...
- E com'è finita?
- L'hanno riassunta...
- Vedi, se non sei su Facebook, non sei nessuno!
- Come cambia il mondo!
- Pensa che c'è anche un parroco della Toscana che ha prescritto il digiuno da internet e da facebook nei venerdì di quaresima...
- Una volta si digiunava dalla carne...
- Se è per questo, sono sempre di più quelli che rinunciano alla carne non solo i venerdì di quaresima...
- I vegetariani?
- No, i disoccupati, i cassintegrati, i contribuenti...
- Beh, ma vedrai che adesso la Fornero, col suo smart-phone...
- Ma tu credi davvero che per salvare l'Italia bisogna facilitare i licenziamenti?
- No certo, forse bisogna facilitare le assunzioni...
- Resta da capire se è la riforma del lavoro o la disciplina della disoccupazione...
- Ma poi, siamo sicuri del modello tedesco?
- A me sembra più un modello... cinese!!!
- Allora... speriamo che non ripristino anche la pena di morte come in Cina...!
- Te salute!

BASSIGNANI Srl

escavazione - lavorazione - vendita ghiaia e sabbia
movimenti di terra e noleggio macchine operatrici



Via Mottella, c.m. - Fr. San Giacomo - 46040 Cavriana (MN)
Tel. 0376 819140 - 29 - fax 0376 819082
<http://www.bassignanicave.it>
e-mail: info@bassignanicave.it





Astri e civiltà

I lettori possono suggerire nuovi argomenti o approfondimenti sui temi trattati



Ercole e Orione tra mito e cielo

Orione dal punto di vista mitografico rimane un mistero: non conosciamo né l'origine né l'esatto significato del nome di questa costellazione, che molti non a torto definiscono la più bella di tutta la volta celeste.

Pur considerando tutte le varianti giunte fino a noi, la storia delle gesta di Orione è infatti ben poca cosa rispetto al posto di assoluta importanza che è stato riservato a questo personaggio nella volta stellata. Possibile che il grande cacciatore, ammirato fin dalla preistoria e protagonista di una zona celeste tanto affascinante, abbia così poco da raccontare?

Una risposta potrebbe arrivare dai miti degli antichi popoli stanziati tra il Tigri e l'Eufrate. Sappiamo, infatti, che i Sumeri identificarono la costellazione di Orione con Uru Anna "luce del cielo", il dio della natura che ogni anno si rinnova affrontando Gud Anna "toro del cielo", e più tardi con l'eroico re Gilgamesh, anch'egli vittorioso protagonista della lotta con il toro celeste mandato dalla dea Ishtar a devastare il regno di Uruk. Nel cielo, il Toro si trova proprio accanto ad Orione e con il suo occhio sanguigno (la gigante arancione Aldebaran, dall'arabo "l'inseguitore") sembra fissarlo con aria bellicosa. Plausibilmente, quindi, gli antichi Greci e Latini ereditarono il nome della costellazione di Orione dai popoli mesopotamici, tentando di spiegarne la fama leggendaria con storie e aneddoti più vicini alla loro cultura; ma c'è di più. Oltre alla lotta con il toro celeste, altri attributi di Orione, come la clava e la pelle di leone, ricordano la raffigurazione tipica di Eracle, eroe tanto importante da essere celebrato contemporaneamente in tutte le località dell'antica Grecia e successivamente romanizzato con il nome di Ercole.

I mitografi tendono a disconoscere una possibile sovrapposizione di identità tra Orione ed Eracle poiché quest'ultimo ha già la sua collocazione nel firmamento, sennonché la costellazione che oggi associamo a Ercole nell'antichità era conosciuta piuttosto come Engonasi "l'inginocchiato", figura misteriosa, ma evocata anche nel nome arabo Ras Algethi "testa dell'in-

ginocchiato", che designa la gigante rossa pulsante altrimenti nota come Alfa Herculis. Talvolta le sorgenti del mito rivelano interconnessioni all'apparenza insospettabili e non è da escludere che l'area siderale del grande cacciatore ci riservi altre sorprese; ora però volgiamo lo sguardo dall'ormai crepuscolare Orione al cielo orientale, nel quale l'ampia costellazione di Ercole da aprile si leva sempre più vicina allo zenit.

Il corpo della costellazione (e quindi del personaggio che immortala, sia esso l'eroe della classicità o il misterioso antichissimo genuflesso) è detto Chiave di Volta, un asterisma a forma di trapezio rovesciato nel quale spicca la gialla Rutilus (Zeta Herculis), una delle stelle più vicine al nostro sistema solare. Lungo la linea immaginaria che separa Rutilus da Solfian (Eta Herculis) incontriamo l'Ammasso Globulare di Ercole (M13), il più luminoso del cielo boreale. Nel 1974 un messaggio in codice venne lanciato dal radiotelescopio di Arecibo proprio verso M13 come tentativo "simbolico" di contattare altri mondi. Nessuna fonte ufficiale ha mai confermato che vi sia stata una qualche forma di risposta a questo storico tentativo di contatto extraterrestre, è invece ormai assodato che il nostro sistema solare, orbitando attorno al centro galattico, si stia dirigendo in un punto compreso tra le costellazioni di Ercole e della Lira. In definitiva, pur essendo poco appariscenti, le antichissime stelle di M13 si collocano in una regione di particolare interesse per gli astronomi, un luogo che per molti aspetti segna il passato, ma anche il futuro del nostro pezzetto di universo.

ALMANACCO ASTRONOMICICO DI APRILE: il Sole sorge alle h 6.52 (h 6.29 dal 15/04), tramonta alle h 19.34 (h 19.49 dal 15/04). Luna: Piena il 6/04, Nuova il 22/04. Visibilità: Mercurio prima dell'alba, Venere al tramonto, Marte per tutta la notte, Saturno il 15 è in opposizione. Tempeste magnetiche nei giorni 13 e 26 perturberanno l'atmosfera. Sciami meteorici: Liridi 15-28/04.

1 fiori di Casali

**BOMBONIERE
IDEE REGALO**

Onoranze funebri
Casali e Pezzini
servizio 24 ore

Tel. 0376-818266
Via Dunant, 4 - Guidizzolo (Mn)

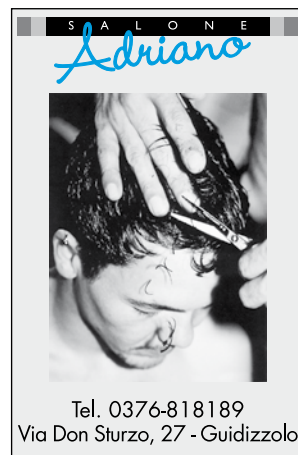
**LATTONERIE EREDI
CERUTTI S.A.S.**



Via G. Galilei, 18/c Guidizzolo - Tel e fax 0376 818654

**FORNITURA E POSA DI LATTONERIE PER PRIVATI
E IMPRESE - TAGLIO E PIEGATURA LAMIERE
CAMINI SU VOSTRO DISEGNO
VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI EDILI
PARTNER DI "ALBATECH" PER L'INSTALLAZIONE
DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

SALONE
Adriano



Tel. 0376-818189
Via Don Sturzo, 27 - Guidizzolo



Costolette d'agnello

a cura di Donatella Lusenti



Ingredienti

1 uovo	2 cucchiaini olio
100 gr pan grattato	1 spicchio di aglio
n° 3 costolette d'agnello	1 foglia di alloro
50 gr spinaci	
q.b. sale	
q.b. pepe	
0.4 cl di vino bianco	

Procedimento

Scalzare dall'osso le costolette. Per far sì che le costolette perdano il selvatico, metterle a marinare per 12 ore con: vino bianco, aglio, pepe, alloro. A marinatura terminata asciugarle bene.

Per rendere la costoletta più succulenta effettuare una doppia panatura, in modo che durante la cottura essa mantenga tutti i liquidi; così rimarranno più tenere. Una volta passate le costolette nell'uovo e nel pane, (questa operazione va ripetuta due volte) con pepe e sale, rosolare in una padella con un filo d'olio ed infine asciugare su carta.

Contemporaneamente, in un'altra padella: scottare gli spinaci freschi con una goccia d'olio.

Impiattare creando un letto di spinaci, sul quale adagerete le costolette gustose.

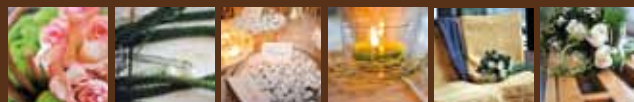
Vini consigliati

Valpolicella Classico Superiore

Con questo piatto il Ristorante "La Baita" ci propone un piatto sicuramente gustoso ma di chiara tradizione dell'Italia centrale, offrendo così un panorama più vasto ai fedeli appassionati dei fornelli.

Il Ristorante ha certamente mantenuto e custodito queste ricette che si tramandavano di generazione in generazione e che ogni famiglia personalizzava aggiungendo, per dare quel determinato gusto o quel particolare sapore, una spezia o un'erba aromatica dosata sapientemente per armonizzare l'insieme di quei sapori che non vorremmo mai che con la "globalizzazione" andassero perduti.

La Baita
RISTORANTE



Il luogo ideale per i vostri momenti più importanti

La Baita Ristorante di Parolini Franco & C. s.n.c.

Cavriana (Mantova) - Tel. 0376-82006 - www.labaitaristorante.it - info@labaitaristorante.it

Pensioni e dintorni...

A cura di Paolo Zani, Consulente previdenziale

I lettori possono esporre problemi o situazioni che siano di interesse generale



Donne: possibilità di accesso alla pensione a 57/58 anni di età con 35 anni di contribuzione

La legge n° 243 del 2004 aveva introdotto, con l'articolo 1 comma 9, l'opportunità per le lavoratrici di accedere alla pensione di anzianità con almeno 35 anni di contribuzione al compimento del 57° anno di età per le dipendenti e del 58° anno quelle autonome a condizione che si optasse per la liquidazione della pensione con il sistema contributivo.

Fino a dicembre 2011, poche sono state le lavoratrici che si sono avvalse di questa possibilità in quanto si trattava di anticipare di soli tre anni il momento del pensionamento (l'età pensionabile per la vecchiaia per le donne iscritte all'INPS era fissata al compimento del 60° anno di età!) con una forte penalizzazione sull'importo della pensione: come si sa il calcolo contributivo è generalmente più sfavorevole rispetto a quello retributivo.

Infatti il calcolo contributivo si basa sulla sommatoria di tutta la contribuzione versata nell'arco della vita lavorativa mentre quello retributivo, applicato integralmente a chi aveva maturato almeno 18 anni di contribuzione alla data del 31 dicembre 1995, si basa sulle retribuzioni medie rivalutate percepite negli ultimi 10 anni di lavoro.

Ma oggi le cose sono sostanzialmente cambiate in quanto il decreto Monti "Salva Italia" ha portato, tra le altre cose ad un consistente aumento dell'età pensionabile soprattutto per le lavoratrici che, alcuni casi, si sono viste innalzare l'età pensionabile di vecchie di parecchi anni, in casi estremi fino a sei.

E' quindi tornata prepotentemente in auge la possibilità e l'opportunità per le donne di accedere al pensionamento anticipato a 57/58 anni con almeno 35 anni di contribuzione.

Perché, se da un lato si potrebbe percepire una pensione di importo inferiore a quella maturata e calcolata con il sistema retributivo, dall'altro si ha un notevole anticipo, anche di nove dieci anni, sull'erogazione

della pensione stessa.

Il decreto Monti (legge n° 201/2011), all'art. 24 comma 14, ha fatto salva questa possibilità.

Molte lavoratrici si chiedono e ci chiedono quanto sia penalizzante questa scelta, tenuto conto che la pensione determinata con il sistema contributivo resterà tale ... "vita natural durante!".

Quindi una domanda sorge spontanea: è possibile conoscere in anticipo l'importo della pensione rispettivamente calcolata con il sistema retributivo e con il sistema contributivo?

La risposta è affermativa.

Per dare la possibilità alle lavoratrici di fare una scelta a ragion veduta, esiste una norma di legge, poco conosciuta ed altrettanto poco praticata dagli Enti erogatori le pensioni, che obbliga l'Ente previdenziale a fornire, dietro apposita richiesta, i due calcoli.

La norma è contenuta nella legge n° 388/2000 art. 69 comma 6.

La cosa migliore da fare, per valutare la convenienza o meno dell'operazione, è quella di chiedere all'INPS di effettuare i due calcoli di pensione uno con il sistema retributivo e l'altro con quello contributivo: solo così si potrà valutare esattamente la cosa più conveniente da fare.

Tenuto conto che l'Inpdap e l'Enpals sono state soppresse e fatte confluire nell'INPS (Legge n° 201/2011 art. 21, comma 1) direi che il problema è risolto per tutte, indistintamente, le lavoratrici dipendenti sia del settore pubblico che privato che dello spettacolo.

Paolo Zani



CARROZZERIA

TAZZOLI GIANCARLO

**AUTO SOSTITUTIVA
Gratuita**

Tel. 0376 818242
338 9526394

Via Tiziano, 6 (zona industriale)
Guidizzolo



46040 Guidizzolo (MN) - Via Selvarizzo, 1

Tel. e Fax 0376.847337 - Cell. 339.540.5807

Email: biancheracentrogomme@yahoo.it

ARREDAMENTI



VIGNALI

Via A. Mantegna, 16/1
46040 GUIDIZZOLO
(MANTOVA)
TEL/ 0376-818750

Pezzini Danilo

Azienda Agricola Suinicola



Se vuoi soddisfare la tua esigenza di prodotti freschi e genuini ecco dove devi rifornirti: presso lo spaccio di Pezzini Danilo in via Selvarizzo 12 in Guidizzolo.

Il giovane Danilo, titolare dell'Az. Agr. Suinicola Pezzini a conduzione familiare, svolge attività di allevamento, trasformazione e vendita diretta dei propri prodotti. Segue personalmente tutte le fasi, dalla coltivazione della materia prima al prodotto finale, ciò gli permette di garantire genuinità e qualità.

I suini, nutriti con mais, orzo, soia e crusca vengono macellati ad un peso superiore ai 160 Kg. In questo modo forniscono una carne di maggior pregio in quanto più "matura" mentre la freschezza del prodotto è garantita dalle macellazioni settimanali.

Il metodo di allevamento e di lavorazione è quello tradizionale facendo tesoro delle esperienze tramandate di generazione in generazione e affinate con nozioni più moderne che Danilo ha integrato frequentando un corso di norcineria.

I prodotti spaziano dal fresco come i vari tagli di carne, salamelle, cotechini agli stagionati tra i quali il salame mantovano, coppa, pancetta, lonzino, pancetta salamata. Tutti gli insaccati sono genuini dato che non contengono alcun tipo di antiossidanti, coloranti, zuccheri o farine di vario tipo. L'unico prodotto conservante impiegato è il salnitro.

Danilo è disponibile per soddisfare ogni Vostra richiesta compresa la consegna a domicilio di suini macellati o la preparazione di porchette e carne per grigliate.

Potete trovare tutti i prodotti, oltre che nello spaccio aziendale, anche nei mercati contadini di:

- Asola (mercoledì mattina),
- Castiglione delle Stiviere (giovedì mattina),
- Peschiera del Garda loc. S Benedetto (giovedì mattina),
- Mantova via Pescherie (sabato mattina)
- Curtatone - villaggio Eremo (sabato mattina).

Artioli Ruggero

LATTONIERE EDILE

Fornitura e posa per
privati ed imprese
Riammodernamento
canali

Lavori artistici in rame

Guidizzolo
Via Campo Camarinone, 19
Cell. 349 8382832

Az. Agr. Suinicola di Pezzini Danilo
mezzene
consegna a domicilio
SPACCIO AZIENDALE
CARNI E SALUMI

Via Selvarizzo, 12 46040 GUIDIZZOLO (MN)
tel. 0376 847345 cell. 349 805316 e-mail: pezzinif@inwind.it

STOP AND GO
F.lli Turini



BAR - TAVOLA CALDA
SELF SERVICE
RICEVITORIA
SUPER ENALOTTO

VIA. GALILEO, 4 GUIDIZZOLO - TEL. 0376 847054

CAIOLA

ECOHOUSE



Nasce il nuovo marchio CAIOLA ECOHOUSE, quale consolidamento di un impegno di anni nel settore delle costruzioni di edifici in legno ad alto risparmio energetico.

L'impegno sarà esteso dalla abituale attività di forniture per la casa, con la CAIOLA INTERIOR, alla realizzazione di tutta l'abitazione rendendo esecutivo il vostro progetto architettonico.

Alcuni punti di forza delle nostre costruzioni:

progettazione: CAIOLA ECOHOUSE ritiene che persone sensibili ed attente alle problematiche dell'abitare, non possono accontentarsi di una casa fatta in serie, con forme e dimensioni standard: il nostro progetto costruttivo parte da quanto voi avrete "creato" e stabilito con il vostro architetto.

produzione: qui si concretizza l'impegno di CAIOLA ECOHOUSE: il vostro progetto passa dalla fase "cartacea" al prendere corpo materialmente. Macchinari ad alta precisione iniziano a produrre tutti gli elementi della vostra casa.

Elevata coibentazione: la coibentazione riveste una notevole importanza nel sistema costruttivo CAIOLA ECOHOUSE, soprattutto per i nuovi e sempre più stringenti criteri di efficienza energetica richiesti ad un'abitazione. Le pareti ed il tetto, grazie alla loro tecnica costruttiva ad alto indice di isolamento termico, permettono di eliminare il flusso termico in uscita dall'ambiente interno verso l'esterno freddo nella stagione invernale, e, viceversa, durante la stagione estiva impediscono che il flusso termico penetri nell'edificio. La parete, composta da una opportuna stratigrafia molto isolante che non permette lo scambio di calore con l'esterno, consente un alto isolamento termico.

precisione: la pianificazione e la produzione CAD, consentono una fabbricazione rapida ma soprattutto precisa di tutti gli elementi che compongono la casa CAIOLA ECOHOUSE.

innovazione: il punto di forza della casa CAIOLA ECOHOUSE è costituito dalla parete strutturale realizzata con pannelli di legno massiccio lamellare di abete rosso. La particolarità della loro lavorazione è l'incollaggio a strati incrociati che permette di mantenere forme stabili nel tempo, aprendo così prospettive architettoniche completamente nuove, consentendo progetti edili senza barriere al vapore e/o barriere idrofughe e offrendo un'altissima capacità di accumulo termico, soddisfacendo così facilmente i requisiti necessari d'isolamento termico oltre che acustico, e di protezione antincendio e antisismica.

Semplicità di montaggio: qualità dei materiali, alta precisione degli elementi costruttivi, professionalità, competenza, organizzazione del nostro team in cantiere, sono i requisiti che contribuiscono alla semplicità di montaggio delle case CAIOLA ECOHOUSE.

Velocità di realizzazione: precisione di taglio degli elementi parete, assenza della fase di asciugatura tipica delle costruzioni in laterizio, lavori di finitura che possono procedere contemporaneamente a quelli edili, nessuna interruzione di cantiere nel periodo invernale, riducono drasticamente i tempi del nostro intervento a solo poche settimane.

realizzazione: sulla platea o interrato predisposti dal committente inizia l'assemblaggio di CAIOLA ECOHOUSE.

Resistenza al fuoco: il legno brucia con grande lentezza ed è autoestinguente,

perché la superficie esterna crea uno spesso strato di carbonio che impedisce alle fiamme di proseguire nella loro corsa verso l'interno. Il legno è il materiale più ecologico, naturale tra i materiali da costruzione; cresce spontaneamente e nel processo di crescita assorbe dall'atmosfera l'anidride carbonica che l'albero trasforma in lignina, ed è proprio il ritorno della lignina in carbonio che protegge gli strati interni del legno dal fuoco, rallentando la combustione.

Il pannello in lamellare massiccio incrociato utilizzato da CAIOLA ECOHOUSE, con la sua tecnica costruttiva, inibisce ulteriormente il processo di attacco e propagazione del fuoco, aumentando ulteriormente la sicurezza dell'acquirente di un edificio CAIOLA ECOHOUSE.

Sicurezza antisismica: l'abbinamento tra la parete in lamellare massiccio incrociato ed il sistema costruttivo ad incastro realizzato da CAIOLA ECOHOUSE per realizzare i suoi edifici, si dimostra essere il metodo di fabbricazione ideale contro i terremoti, una valida e sicura alternativa all'edificio tradizionale, che in caso di eventi sismici ha sempre dimostrato la sua fragilità. La particolare lavorazione, ottimizzata dal nostro metodo di costruzione ad incastro tra pareti stesse, solai e tetto, rende la sua statica resistente alle sollecitazioni dinamiche tipiche degli eventi sismici.



CAIOLA
INTERIOR

www.caiola.com _ info@caiola.com

Via Cavriana, 30/a 46040 - Guidizzolo (Mn) - T 0376 819538 - F 0376 848091

CAIOLA
ECOHOUSE

La donna respinge l'innamorato infedele

Oggi parliamo d'amore, ma non abbiamo più le parole per descriverlo. Nell'arte, nella letteratura, in Tv e Internet si tratta molto d'amore, ma con un lessico assai povero. Quando del sesso non si parlava c'erano mille parole per dirlo, ora che è stato sdoganato se ne usano pochissime.

In passato, ad esempio nei libretti d'opera, il linguaggio sentimentale era assai vario e ricco di sfumature.

Un altro esempio. La donna, fingendo di ritrarsi di fronte al cavaliere, parlava così:

*"Ma ostinato più che mai
rovinar vuoi mia bellezza
vuoi col lampo dei tuoi rai
abbagliar mia debolezza.
Se nel labro ho dolce il mel,
non vo darlo a te crudel".*

Gli anziani di oggi che erano bambini negli anni '30 del '900 ricordano una poesiola dialettale, il lamento della donna in affanno d'amore. Sollecitata dai lazzi dei monelli la recitava Braghieri Selene, una vecchietta che raccoglieva carte di caramelle e se ne riempiva le tasche.

*Stasera s'el capita
il mio amore vo donarghe,
ma prima de darghelo
vo dirghe così:
O tulirmi, o lasciarmi
no ste tanto tormentarmi
tormente la vita vostra
e la mia lasela sta.*

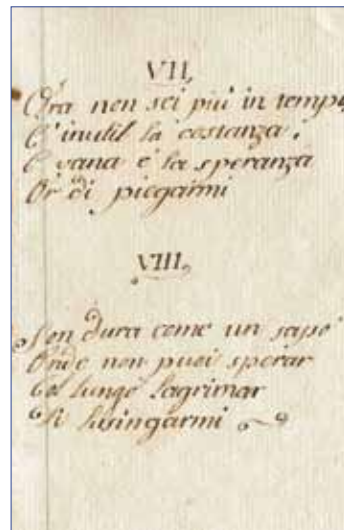
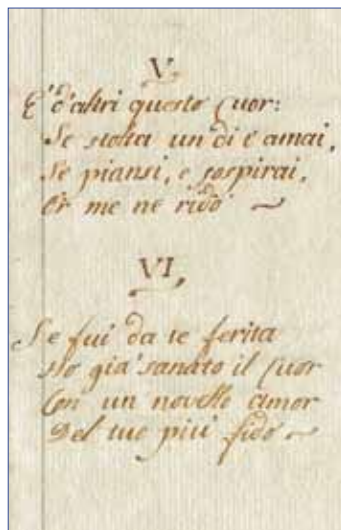
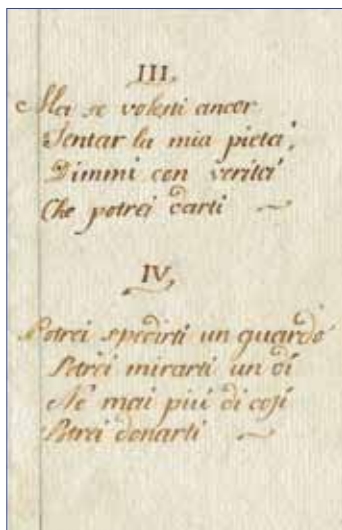
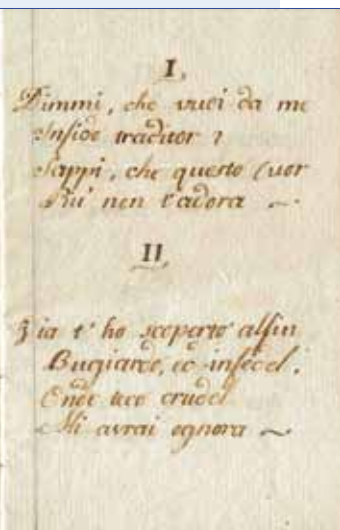
Selene era nata a Ceresara, morì a Guidizzolo, vedova, a 83 anni, il 18 agosto 1946.

Franco Mondadori

Franco Mondadori



Circolava da noi, luglio 1793, un piccolo libro con una poesia, scritta a mano con elegante grafia. Eccone la riproduzione:



Ferrari Marco
Commercio Frutta e Verdura

Per noi...
la qualità è un principio!

via Roma 86 - Tel. 0376 819214
46040 Guidizzolo MN

il Veliero
RISTORANTE
PIZZERIA

di El Shahat Ismael e C. Sas

Piazza Pezzati, 16/18
46040 Guidizzolo (Mn)
Tel. 0376 818729

LUNEDÌ GIORNO DI CHIUSURA

**COSTA
RICCARDO**
AGRICOLTURA
E
GIARDINAGGIO

BCS

CASTELGARDEN

Piazza Francesco Mutti
46040 GUIDIZZOLO MN
tel. 0376 819243
riccardocosta63@libero.it

Pensieri sparsi nella notte

Erano mesi che, per la prolungata penuria di titoli, non andavo più al cinema. Ma quando ho visto la locandina di "Hugo Cabret" ho avuto un sussulto: l'immagine, molto poetica, raffigurava un ragazzino appeso ad una lancetta di un enorme orologio. E poi, non potevo rinunciare alla visione di un film di Martin Scorsese. Per cui, una sera, ho preso l'auto e mi sono diretto, a folle velocità, a Mantova per assistere alla proiezione di detto "Ugo Cabret". All'ingresso della sala mi sono stati consegnati un paio di occhiali: non avevo letto che la proiezione fosse in 3D!

La prima scena è molto bella. L'inquadratura parte altissima sopra il cielo di Parigi. Poi la telecamera, quasi fosse legata al ventre di un uccello, si abbassa e punta velocissima verso la stazione dei treni di Paris Montparnasse. Quindi, dopo essere passata radente le teste dei viaggiatori, si risolleva all'improvviso verso il grande orologio della stazione. E infine, attraverso un vetro rotto, entra nel nascondiglio segreto del piccolo Hugo. Siamo nella Parigi degli anni '30 e Hugo è un dodicenne orfano, costretto continuamente alla fuga per non finire rinchiuso in un orfanotrofio. Tutto il film vive di immagini meravigliose, grandiose, strabilianti. "Hugo Cabret" è un viaggio, un'avventura da vivere. Bisogna sedersi in sala e lasciarsi trasportare dalle immagini. "Hugo Cabret" è sicuramente un capolavoro dal punto di vista visivo (sebbene non lo sia per quanto riguarda la narrazione, prevedibile e noiosa). E questo grazie alla magistrale regia di Scorsese e anche alle potenzialità offerte dalla nuova tecnologia 3D. La terza dimensione rappresenta una vera e propria rivoluzione nell'arte cinematografica. Nel 3D le figure sembrano uscire dallo schermo e si ha veramente la sensazione di poterle toccare. Senza dimenticare poi che la profondità può, in certi casi, provocare lo stesso senso di nausea e di vertigine che si avverte nella realtà. Terminata la proiezione, mi sono diretto in auto verso casa. Viaggiare di notte è stimolante perché, assieme a noi, viaggiano anche i nostri

pensieri. Le immagini di "Hugo Cabret", stranamente, mi hanno riportato alla mente quella notte passata in ospedale.

Di quella notte ricordo il silenzio e le corsie deserte. D'altra parte, di notte, anche un ospedale dorme. Mi trovavo in una stanza senza finestre e dai toni azzurri. Osservavo le apparecchiature attorno a me e, per ingannare il tempo, mi sforzavo di capirne il funzionamento. Poi finalmente udii delle voci: eccoli finalmente i dottori! Ma non erano lì per me. Mi chiesero se volessi rimanere e io risposi di sì.

Ricordo che lei era tranquilla con il suo pancione.

Ricordo la sua indicibile sofferenza e la sua forza inaudita, quella di cento leoni.

Ricordo che lei era sfinita e disidratata e io le bagnavo la bocca con un fazzoletto umido per darle un pò di refrigerio.

Ricordo un vagito acuto e forte, come di chi vuol dire al mondo che è arrivato.

Ricordo la mia voglia inarrestabile di piangere di gioia e il mio sorriso stampato sulla faccia, come un ghigno che non riuscivo a levarmi.

Ricordo quella creatura minuscola e sporca che chiedeva solo di esistere.

Ricordo infine l'emozione, quando la vidi appoggiare sul ventre della madre, attratta come un pezzo di metallo da una calamita.

Che notte quella notte in cui nacque Caterina.

Luca Piazza



Luca Piazza



MariaRosaZaccagni
acconciature
credi in te,
alla tua immagine
ci pensiamo
noi!

Guidizzolo - via Don Sturzo 3a acconciaturemrz@gmail.com tel. e fax 0376 818353

Laboratori Piazza



produzione e vendita di articoli
sanitari, medici e terapeutici

**SANITARIA E
SPACCIO AZIENDALE**

Via Dunant, 25 - Guidizzolo MN
Tel. 0376 819002
www.laboratoripiazza.it

Abito da sera

recensioni

Storia di un matrimonio combinato secondo lo storico rito giapponese dell'omiai, la cui riuscita nel libro, con una disarmante semplicità, rappresenta qualcosa di sorprendente e palesemente funzionale alla finta leggerezza della storia. Il marito ama e desidera la moglie e ne è ricambiato, l'unica pecca nella loro vita affiatata è la suocera, Donna Takigawa. Una vedova la cui vita gira tutt'intorno al figlio, ai cavalli e alle feste in abito da sera, le cui parole sono melliflue quanto ambigue e disarmanti. Una simulatrice adorabile che lungo le pagine cambia sempre più volto fino ad augurare all'amata nuora di provare la solitudine che l'ha attanagliata da quando il figlio, Toshio, si è sposato. L'invidia per la giovane si evidenzia sempre di più: tanto si è prodigata all'inizio per vederli sposati, molto più impegno ha impiegato per instillare il dubbio nella nuora di un possibile tradimento da parte del figlio per vederli separati, arrivando a minacciare di suicidarsi alla mancata riuscita del suo folle e spregiudicato piano. Molto teatrale.

Toshio fin dalle prime battute dimostra di non amare il mondo della madre, anzi di rifugiarlo il più possibile, lo palesa anche scegliendo come propria moglie Ayako, giovane che predilige la tranquillità e non ha un carattere dedito alla manipolazione di coloro che le stanno vicino, cosa che però imparerà a fare almeno in parte per sopravvivere alle parole crudeli della suocera. Per sua fortuna il marito è un uomo deciso e non esita a far comprendere alla madre di non intromettersi nella loro vita coniugale.

Toshio è il mio personaggio preferito in questo libro. Fin da piccolo si è rifugiato nella cultura per fuggire dalla gabbia, senza dubbio dorata, in cui la madre l'aveva rinchiuso. Pur avendo ogni opportunità e grandi disponibilità essendo stato dotato dalla natura di una figura piacevole, eloquenza e fascino da una parte e grandi somme di denaro dall'altra, si è aggrappato alla conoscenza con tutte le sue forze ed energie.

Riporto un breve scambio tra lui e Ayako che mi

ha particolarmente colpita (pagina 58 dell'edizione Mondadori):

"[...] Come mai leggi così tanti libri e conosci qualsiasi cosa?" (quesito posto da Ayako)

"Sembra la domanda di una bambina."

"Perché sei così colto?"

"Perché ero solo" rispose Toshio con un sorriso indifferente.

Una gabbia dorata e molto solitaria, un isolamento forzato, che agli occhi della madre rappresenta un capriccio del figlio piuttosto che una scelta obbligata per uno spirito contemplativo causata dal mondo in cui l'ha costretto.

Nel panorama delle pubblicazioni di Yukio Mishima (pseudonimo di Kimitake Hiraoka) "Abito da sera" è un libro che solo superficialmente non risulta in linea con la restante produzione. Apparentemente più leggero, sullo stampo quasi di una commedia, viene considerato parte della produzione minore, a torto. Leggendo il volumetto in tono critico e attento non v'è dubbio alcuno della profonda ironia che permea ogni parola. Ogni lettera rappresenta una stiletta al mondo descritto da Mishima, fatto di apparenze e relazioni per lo più false. Una rappresentazione della vita stessa come un continuo spettacolo teatrale messo abilmente in scena da personaggi ben descritti dall'autore.

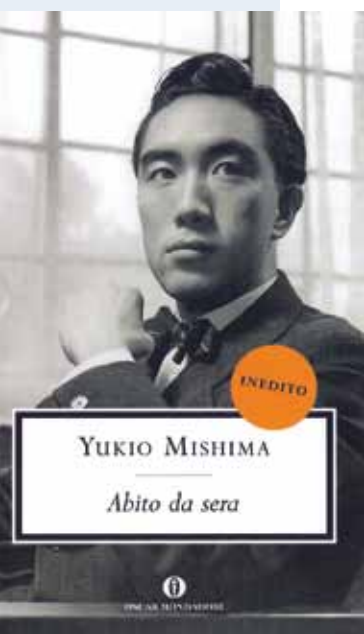
Seppur presentato con lievi pennellate, è presente un cavallo di battaglia di Mishima: la critica feroce all'imbarbarimento delle abitudini e della cultura nipponica dettate dall'ingerenza occidentale, in particolar modo americana.

Personalmente ritengo che Yukio Mishima sia stato un grande autore a livello mondiale, oscurato però dalle sue opinioni politiche e dalla sua morte avvenuta per mezzo del seppuku (suicidio rituale utilizzato dai samurai) che in qualche modo ne ha cristallizzato l'immagine nello stereotipo del samurai devoto all'imperatore con un accenno denigratorio al suo orientamento sessuale.

Vi invito pertanto ad avvicinarvi a questo autore tramite questo volume "leggero" per poi passare a libri definiti "impegnati" o "maggiori".

Buona lettura!

Marta Leali



Marta Leali



idrotermica
SGARBI MORIZ

338 4214582

IMPIANTI e RIPARAZIONI:

- SANITARI
- RISCALDAMENTO
- SOLARE TERMICO
- CONDIZIONAMENTO
- TRATTAMENTO ACQUA (Calcare e Ferro)

Via Tomasina, 44 • 46040 GUIDIZZOLO (MN)
E-mail: moriz.sgarbi@alice.it

PROGETTAZIONE COSTRUZIONE COLLAUDO CIRCUITI E APPARECCHIATURE ELETTRONICHE



ELETTRONICA FM s.r.l. - Via L. Da Vinci, 21 - Guidizzolo (Mantova) - Tel. 0376-818687

Stupirsi davanti alla luna

Fermarsi a guardare la luna è un momento che lascia sospesi, che riempie di stupore. Non c'è da meravigliarsi allora che questa esperienza abbia trovato spesso un posto privilegiato nella letteratura.

Nell'ultimo numero abbiamo ricordato la novella di Pirandello *Ciaula scopre la luna*, dove già dal titolo si intuisce il posto di rilievo assegnato al nostro affascinante satellite. Lo "scemo" Ciaula, uscito dalla solfara, incontra questa placida fonte di conforto e dolcezza: la Luna sta di fronte a lui, in questa scoperta che è la presa di coscienza che, pur nell'esperienza più buia della vita, esiste – se accolta – una possibilità di riscatto.

Diversa era invece la concezione proposta da Verga nella novella *Rosso Malpelo*, dove il protagonista rifiutava la bellezza del cielo stellato e odiava la luna, nella consapevolezza che, per chi ormai si è lasciato permeare dalla morte, non c'è alcuna possibilità di salvezza, non c'è spazio per illusioni o consolazioni.

La luna di Ciaula, invece, lo avvolge con la sua "chiarità d'argento" ed è "grande, placida", immersa in un "fresco luminoso oceano di silenzio". Questa caratterizzazione ci porta inevitabilmente col pensiero ai canti di Leopardi. Spesso, infatti, questo grande poeta-filosofo si rivolge alla luna come ad un'interlocutrice privilegiata.

Secondo Leopardi le descrizioni della notte sono "poeticissime", perché la notte confonde gli oggetti, rendendoli così immagini vaghe, indistinte. E la poesia deve essere vaga ed indistinta, per emozionare e solleticare il cuore; altrimenti sarebbe descrizione razionale.

La poesia è la luce lunare. Illumina, certo, ma non in modo esplicito. Rivela la realtà, certo, ma non in modo perentorio.

La luna per Leopardi non è però solo un'indicazione di poetica. C'è di più. Egli guarda alla luna per arrivare a definire la condizione umana.

In particolare, in *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (composto tra il 1829 e il 1830), il poeta pone sulla bocca di un semplice pasto-

re riflessioni esistenziali, proprio a partire dalla contemplazione della luna.

L'autore era rimasto affascinato nell'apprendere che i pastori nomadi dell'Asia centrale trascorrevano le notti seduti su una pietra a guardare la luna e a improvvisare canti intrisi di tristezza.

Un semplice, un ingenuo, un po' come Ciaula, diventa filosofo.

"Che fai tu, luna, in ciel? Dimmi, che fai, silenziosa luna?"

E la luna, interrogata, interroga a sua volta, perché essa non risponde. Il pastore la osserva, quasi la invoca perché sa che essa, pur nel suo silenzio, conosce ciò che a lui resta celato.

In Pirandello, la luna scoperta da Ciaula era "ignara": "Ignara dei monti, dei piani e delle valli, ignara di lui che pure per lei non aveva più paura né si sentiva più stanco".

Il pastore errante di Leopardi, invece, invoca una luna che sa: "Tu certo comprendi", "mille cose sai tu, mille discopri che son celate al semplice pastore", "tu per certo, giovinetta immortal, conosci il tutto". Alla luna dunque si rivolge per conoscere a sua volta. Ma la luna, "eterna peregrina", è silenziosa, non risponde. È solo la provocazione che sollecita la riflessione dell'uomo.

La natura in Leopardi non è fonte di consolazione. Anzi: essa ha posto nell'uomo il desiderio della felicità, senza però dargli la possibilità di soddisfarlo. Eppure la provocazione, il pungolo della domanda è ciò che tiene in vita l'uomo.

"Dimmi, o luna: a che vale

al pastor la sua vita,

la vostra vita a voi? Dimmi: ove tende

questo vagar mio breve,

il tuo corso immortal?"

Una domanda, quasi infantile, spalanca l'orizzonte di senso dell'esistenza.

Francesca Pesci

Francesca Pesci



**GANDELLINI
GIORGIO**

Lavorazione
MARMI E GRANITI



via Casalegno, Guidizzolo MN
tel. 0376 847048 - 338 9310786

**ITm Idrotermica
marsiletti**

**Impianti idraulici civili e industriali.
Tubazioni in acciaio inox.**

Idrotermica I.T.M. Marsiletti Matteo s.r.l.
Tel. e Fax 0376-878111; 87410 - e-mail: marsiletti.matteo@libero.it
Via Tezze, 31 - 46040 CERESARA (Mn)



STANGHELLINI BRUNO

MACCHINE PER LA
LAVORAZIONE DEL LEGNO
HOBBYSTICA

via G. Galilei, 12 Guidizzolo
(MN) tel 0376-840173
<http://www.stanghellini.com>
E-mail: info@stanghellini.com

Unità d'Italia:

storie del Risorgimento illustrate

Capita talvolta che in un piccolo libro si ritrovino grandi insegnamenti, che dalle memorie di particolari eventi, anche minori, emergano valori, pensieri, idee che hanno determinato eventi storici. Certo non era infondata la questione, tra storiografi, cronisti e storici, se fosse più utile esaminare la storia basata su personaggi, eroi, politici, filosofi oppure quella basata sui grandi movimenti popolari, sulle idee rivoluzionarie, sul senso di identità contrapposto all'altrui potere, la storia insomma un po' depauperata dai suoi diretti protagonisti.

Questo libro segue la linea, più saggiamente tradizionale, della storia di fatti e di persone, di umili e di potenti, interpreti e spesso anticipatori di un più attuale senso della storia. È un po' rileggere la storia che ci hanno insegnato da piccoli, da giovani, quando l'eccesso di sedicente riformismo non aveva ancora tolto gran parte della storia nazionale dai programmi di studio delle scuole medie, facendola dimenticare.

Maria D'Arconte non si è lasciata sfuggire l'occasione del centocinquantenario anniversario della unità d'Italia e ci ha regalato un libro di storia del Risorgimento, pieno di fatti, eventi, personaggi che ne fanno un romanzo vero, basato sul vero della realtà e, al tempo stesso, capace di immergerci nell'affascinante sogno risorgimentale.

Nella narrazione vi è inoltre una garbata e utile presenza di citazioni, poesie, epigrammi, che richiamano una cultura più ampia, in parte ormai scioccamente tralasciata, ma che ci ricorda la buona formazione studentesca di un tempo, quando buoni insegnanti istruivano sui fatti con visioni e integrazioni più ampie degli eventi storici: come la letteratura, la poesia, il teatro, la musica e tutto ciò che fa "humanitas".

La struttura del volume è infatti basata su quella descrizione culturale che ci ricorda le nostre esperienze giovanili ed il legame con gli inse-

gnanti, allora non solo riferimenti scolastici, ma destinatari di stima e fiducia personale e duratura. Il maestro Pietro di questo volume ne è esemplare ricordo.

L'autrice ci racconta storie collocate tra Piemonte, Francia, Savoia, Lombardia non ignorando le regge di Parigi, Vienna, Roma, Napoli e Torino ed i loro intrighi, le loro ambizioni e le delusioni; gli stessi obiettivi mancati e quelli raggiunti contro la loro stessa volontà, tra questi la stessa unità d'Italia come si è poi sviluppata.

Al di là di qualunque eccesso critico, possiamo dire dunque che ci troviamo, in questa opera, di fronte ad un romanzo nel romanzo: quello più grande della storia del Paese, inserito in quello lieve, dolce, curioso, della crescita culturale, umana e sentimentale di due giovani che entrano nella vita adulta attraverso la storia dei racconti, il contatto tra le generazioni, la finestra sul lago e le castagne abbrustolite, la torta sfiziosa ma soprattutto il grande, profondo, racconto di una umanità fortemente scolpita e descritta.

Certo qualcuno potrebbe dire che questo libro risente fortemente del "piccolo mondo antico" e dell'Italia di Fogazzaro, trasferiti sul Garda, nel suo entroterra cinctato dal sangue delle battaglie. Nonostante ciò però va detto che sono sopravvenuti anche esempi di generazioni di ragazzi eroici, idealisti, capaci di sé e che non chiedono, non possono chiedere nulla, al loro paese, ai loro successori: nemmeno talvolta la semplice conoscenza. Nella vita tutto ci può essere tolto, la vita stessa. Ma finché viviamo non può esserci tolta la memoria, il ricordo che può essere più della stessa storia. Maria D'Arconte ci ha regalato l'uno e l'altro e nel ricordo ha dipinto, con tono lieve, le nostre terre, taluni nostri concittadini, contadini, vignaioli, e molti, molti giovani soldati venuti da ogni parte d'Italia e dall'estero. Essi sono stati da lei amati come propri figli: perché allievi di una storia che non ha i colori degli Stati.

Aventino Frau

UNITÀ D'ITALIA: Il Grande Sogno

Storia del Risorgimento illustrata



DE GIULI GINO srl

COMBUSTIBILI CARBURANTI LUBRIFICANTI

G.P.L. per uso CIVILE DOMESTICO INDUSTRIALE



serbatoi G.P.L. in uso gratuito

*Da oltre quarant'anni
al servizio della clientela*

via Goito, 2 - 46040 Guidizzolo MN - Tel 0376 819135 fax 0376 840264 E-mail: degiuligino@libero.it



Nelle terre di SKYRIM

Quello di cui vi parlo oggi è un gioco unico, un'esperienza che consiglio ad ogni giocatore. The Elder Scrolls V: SKYRIM è il nuovo capitolo della saga fantasy di Bethesda (disponibile per PC, Ps3 ed XBOX 360), un epico gioco di ruolo, un'avventura unica e straordinaria. Un'area di gioco enorme infatti, costituita da boschi, villaggi, caverne e grandi città, attende di essere esplorata in totale libertà dal giocatore. Sarete chiamati a vestire i panni del cosiddetto "Dovahkiin", il sangue di drago, un prescelto in grado di parlare l'antica lingua dei draghi, ricomparsi misteriosamente nelle terre di Skyrim, e l'unico in grado di sconfiggerli.

Dopo questa breve introduzione parliamo degli aspetti più pratici. Skyrim è il classico gioco di ruolo (con visuale in prima o in terza persona), dove la crescita del personaggio è fondamentale quanto la sua abilità in combattimento. Saremo in grado, infatti, di impugnare una vasta scelta di armi bianche e di padroneggiare incantesimi letali. Detto ciò, la prima cosa da fare è porsi questa domanda: come vorreste vivere quest'avventura? Vorreste essere un oscuro stregone in grado di creare pozioni e padroneggiare la furia degli elementi? O forse un forte e coraggioso cavaliere con le sue armi e la sua forza bruta? O magari ancora un ladro, in grado

di muoversi furtivamente nell'ombra? Potrete diventare tutto ciò che volete, il vostro personaggio crescerà con voi durante questa lunga avventura (più di 300 ore di gioco). Ciò che rende unico inoltre questo videogame è la totale sensazione di libertà che in grado di donare al giocatore. Non sarete, infatti, obbligati a seguire la storia principale, potreste decidere di diventare un pescatore, o addirittura di acquistare una casa, mettere su famiglia e vivere una vita tranquilla in qualche piccolo villaggio: la scelta sarà sempre nelle vostre mani. L'avventura che vi aspetta è unica ed emozionante, un intero universo fantasy e misterioso attende solo di essere esplorato e vissuto.

Parlando degli aspetti prettamente tecnici, Skyrim si presenta in splendida forma, grazie ad un ambiente vasto, epico ed evocativo, curato nei minimi dettagli e caratterizzato da scorci e panorami tanto spettacolari quanto emozionanti. Menzione d'onore, inoltre, per la colonna sonora, epica e in pieno stile fantasy.

In conclusione un videogame davvero eccellente, che mi sento di consigliare ad ogni amante del mondo fantasy.

Davide Truzzi

Autofficina Pironi Angelo
Elettrauto-Meccanico



Navigatori, Autoradio, Sistemi Multimediali
Viva Voce Bluetooth, Kit Lampade Xenon
Tagliandi, Freni, Sistemi di Parcheggio
Diagnosi Sistemi Elettronici Multimarca
Con Tester Bosch e Magneti Marelli

Tel. e Fax: 0376-840052 - E-mail: angelo.pironi@virgilio.it - Via Tiziano, 12 - Guidizzolo (MN) 46040



Lo showroom di serramenti

Porte, finestre, scale

GUIDIZZOLO, Loc. Birbesi Strada Zanina 36/38

www.rivas.it



Fornace
Delmenico s.n.c.

MATERIALI EDILI - LATERIZI A MANO VECCHI E NUOVI
CAMINETTI - CERAMICHE

via Rebecco, 11 - 46040 Guidizzolo MN
tel. 0376 819062 - Fax 0376 848469
e-mail: ddelme@libero.it



Noi e la legge

A cura di Laura Leorati, avvocato

I lettori possono esporre problemi o situazioni che siano di interesse generale



La guida in stato di ebbrezza

prima parte

Secondo alcuni dati statistici quasi la metà degli incidenti stradali in Europa è imputabile alla guida in stato d'ebbrezza e in Italia 9 conducenti ubriachi su 10 sono uomini, uno su tre ha meno di 28 anni. In rialzo anche il numero di giovani donne trovate ubriache al volante.

La guida in stato di ebbrezza è sanzionata dall'art. 186 del codice della strada.

È un reato di competenza del Tribunale. Con il decreto legge 92/2008 le sanzioni sono ancora più severe.

Inutile in questa sede discutere oggettivamente sulla veridicità, sull'analisi e sulla raccolta dei dati statistici. Inutile inoltre discutere sugli eventuali aspetti controversi di queste severe norme. Presa per buona la legge, confidante nell'utilità della severità delle pene, abbiamo chiesto all'avv. Leorati di rispondere ad alcune domande per meglio chiarire l'argomento.

Avvocato Leorati cosa succede ad un conducente sorpreso alla guida in stato di ebbrezza?

La guida in stato di ebbrezza alcolica integra ipotesi di reato (violazione della legge penale) punibile con pena congiunta: pecuniaria (pagamento di somma di denaro) e detentiva (consistente nella privazione della libertà personale, ma che normalmente viene convertita in pena pecuniaria) proporzionata alla gravità dell'infrazione. Preliminarmente è definito "stato di ebbrezza alcolica" il tasso di alcool superiore a 0,50 grammi per litro. Va da sé che il tasso alcolemico inferiore o pari a 0,50 non costituisce generalmente reato. Questa tolleranza non vale, invece, per le seguenti categorie di soggetti: per i conducenti di età inferiore ad anni ventuno, per i neopatentati (primi 3 anni dal conseguimento) e per coloro che professionalmente trasportano persone e cose (autisti); per tutti questi soggetti la tolleranza è azzerata e pertanto vige il divieto assoluto di guidare dopo aver assunto sostanze alcoliche.

Di norma l'agente di polizia sottopone il conducente alla guida del veicolo ad un pre-test e all'esito, sussistendo fondati sospetti, procede al test dell'etilometro. Allorché le rilevazioni del tasso alcolico siano positive, gli agenti accertatori emettono verbale di elezione di domicilio e di nomina del difensore d'ufficio nonché ricevuta della patente ritirata e, ove non si proceda a sequestro, ricevuta di consegna del veicolo che deve essere guidato da persona risultata idonea alla guida (con tasso entro i limiti consentiti).

Per brevità sono di seguito sintetizzate le ipotesi di reato configurabili:

- 1) Tasso alcolemico superiore a 0,5 fino a 0,8: sanzione amministrativa del pagamento di somma di denaro da euro 500 a euro 2000 cui si aggiunge la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida da tre a sei mesi.
- 2) Tasso alcolemico superiore a 0,8 fino a 1,5 g/l: pena dell'ammenda da euro 800 a euro



eni
SELF 24 ORE
LAVAGGIO
OFFICINA
TENEDINI RICCARDO
via H. Dunant tel. 0376 847441
riccardo.tenedini@tin.it



EURO PNEUS
SERVIZIO PNEUMATICI
GUIDIZZOLO (MN)
via Carlo Alberto Della Chiesa, 2 - Tel. 0376 847038



amac
di Stanghellini Marzia & C.
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Macchine nuove e d'occasione
per la lavorazione del legno.
Tel. 0376-818451 Fax 0376-818453
Via Goito, 25/A - Guidizzolo (Mn)

3.200 cui si aggiunge l'arresto fino a sei mesi con sanzione accessoria della sospensione della patente di guida da sei mesi ad un anno.

3) Tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l: pena dell'ammenda da euro 1.500 a euro 6.000 cui si aggiunge la pena dell'arresto da sei mesi ad un anno con sanzione accessoria della sospensione della patente di guida da uno a due anni.

4) Se il conducente sia stato dichiarato responsabile di aver determinato - in via esclusiva o in concorso di colpa - un incidente stradale, le sanzioni di cui sopra sono raddoppiate ed è disposto il fermo amministrativo del veicolo se intestato al medesimo trasgressore.

Normalmente il procedimento penale si conclude con l'emissione - da parte del giudice penale e su richiesta motivata del pubblico ministero - di un decreto penale di condanna al pagamento di una pena pecuniaria (somma di denaro), anche se inflitta in sostituzione di pena detentiva (arresto). Il procedimento per decreto penale di condanna presenta i seguenti vantaggi: 1)

la pena può essere diminuita sino alla metà del minimo previsto dalla legge; 2) il reato contravvenzionale in argomento (guida in stato di ebbrezza) è estinto se nel termine di due anni (dal primo accertamento) l'imputato non commette una contravvenzione della stessa indole. In altri termini, se entro due anni non si verifica un ulteriore accertamento di guida in stato di ebbrezza del medesimo tipo, il reato non sarà più menzionato nel certificato penale ("fedina penale"); 3) il decreto penale di condanna può essere opposto nel termine di quindici giorni dalla notificazione dello stesso. L'opposizione può essere proposta, ad esempio, per far valere un'intervenuta prescrizione del reato (decorsi cinque anni dalla commissione del fatto) o per chiedere ed ottenere una pronuncia di assoluzione dell'imputato.

Sono inoltre previste visite mediche periodiche di controllo presso servizi pubblici, di competenza del Servizio Sanitario Nazionale, per accertare che il conducente non sia un alcolista

nel senso di soggetto dedito al consumo abituale di sostanze alcoliche.

Cosa verifica il test dell'etilometro?

L'etilometro è uno strumento previsto dal codice della strada per l'accertamento e la prova dello stato di ebbrezza del conducente. I valori risultano da stampati forniti dall'apparecchiatura che hanno valore legale se riportati nel verbale di contestazione. Per giurisprudenza costante, tuttavia, lo stato di ebbrezza può essere accertato e provato con qualsiasi mezzo e non esclusivamente attraverso l'etilometro o attraverso altri accertamenti eseguiti presso le strutture sanitarie. Con riferimento al valore probatorio dell'alcoltest ed alla correlativa difesa del conducente, si riporta l'orientamento giurisprudenziale in base al quale per sottrarre valore legale ai rilievi dell'etilometro, è necessario dimostrare la presenza di vizi dell'apparecchio (es. omessa o non regolare omologazione a norma di legge) oppure erronea esecuzione dell'aspirazione (es. non è stata eseguita due volte a



distanza di almeno cinque minuti).

"Allorquando l'alcoltest risulti positivo costituisce onere della difesa dell'imputato fornire una prova contraria a detto accertamento quale, ad esempio, la sussistenza di vizi dello strumento utilizzato, oppure l'utilizzo di una errata metodologia nell'esecuzione dell'aspirazione, non limitandosi a richiedere il deposito della documentazione attestante la regolarità dell'etilometro".

(Sentenza n. 42084 04 ottobre 2011 Cassazione penale sez. IV)

È vero che il test dell'etilometro deve essere rifatto e dopo quanti minuti?

"la concentrazione alcolemica, in misura superiore al predetto limite massimo consentito, deve risultare da almeno due misurazioni concordanti effettuate ad intervalli di tempo di cinque minuti".

Laura Leorati

segue sul prossimo numero

ALBA 2001
LAVORI EDILI

di Tedoldi Bruno
tel. 339 2191583

via Giulio Romano, 7 - 46040 Guidizzolo - MN

Non chiamiamoli studenti



Richiamo di esordio: "STUDENTE" è il participio presente del verbo STUDIARE usato come forma sostantivata; quindi non ha altro significato diverso da "COLUI CHE STUDIA". La visione desolante dei "cosiddetti" studenti di oggi, massimamente impegnati in continui scioperi e proteste, parla da sola.

La maggior parte si appropria di un nome che non li rappresenta minimamente.

Su qualche migliaio pochi percorreranno fino al diploma o alla laurea l'iter che porta ad una qualifica sociale utile.

Va detto però, e lo sottolineo, che anche oggi un certo numero è rappresentato da studenti e quindi da professionisti di alto valore.

A questo punto sarebbe saggio interdire dalla scuola quelli che la interpreteranno soltanto con gli scioperi gravando sui costi della società.

In ogni campo, per poter legittimamente esporre delle proteste, bisogna conoscere esattamente i termini del contendere.

Come possono questi "protestanti" giudicare situazioni che non hanno ancora percorso?

Chi stabilisce cicli di studi conosce lo scibile avendolo assimilato in precedenza.

Caso mai, è dopo essere arrivati che si possono prospettare, non certo con gli scioperi, modifiche migliorative.

Quindi da studenti è impensabile scioperare contro qualsiasi governo o ministro dell'istruzione perché questi possono essere giudicati esclusivamente dai professori che sono i conoscitori legittimi di ciò che devono insegnare.

Per avere successo negli studi occorre soltanto la voglia grintosa di riuscire.

Chi viene messo a scuola perché non potrebbe fare altro, non potrà neppure fare ciò che la scuola stessa richiede.

Quelli di oggi, che da ignoranti si permettono di giudicare programmi e insegnati, non consideriamoli neppure e lasciamoli nel loro

nulla invece di dar ampia visione in tutti i telegiornali.

Nel mio tempo abbiamo iniziato le scuole superiori appena terminata la seconda guerra mondiale: in cinque mesi è stato ricreato il corpo insegnanti fra quelli che professavano prima e durante il conflitto.

Forse qualcuno sarebbe stato in età pensionabile ma bisognava fare appello ad ogni forza per rappresentare al completo tutte le materie.

Questo apparato ha avuto successo perché fra gli studenti di tutte le età c'era la grande voglia di riuscire nonostante significativi disagi.

Alcuni insegnanti si recavano alle scuole in bicicletta, altri si sottoponevano a scomodi viaggi e a soggiorni fuori sede non certo con i mezzi e le infrastrutture di oggi.

Sono stati anni di vera esplosione studentesca, culturale e sociale.

Lo sciopero? Cos'era lo sciopero?

Scioperare contro la scuola che era il mezzo per raggiungere l'istruzione?

Scioperare contro il governo che aveva mille altre cose fondamentali cui occuparsi per riemergere?

Scioperare contro gli insegnanti che ci guidavano per entrare nella conoscenza?

Testa bassa e siamo riusciti senza montarci la testa.

Ora, quelli che non combinano nulla nello studio, pur avendo tutte le migliori condizioni necessarie, non si permettano di rappresentare con scioperi ciò che non sono.

Elodio Perani

BAR-OSTERIA

Al Monumento
di Pasquale Sorio



Via Monumento, 1
Birbesi di Guidizzolo MN
tel. 0376 849202

*cucina casalinga
chiuso il giovedì*



I . E . C . I .
di Giubelli Giancarlo e Luigi

**IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - INDUSTRIALI
AUTOMAZIONI - ANTIFURTI - TVCC
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO**

Via Tazzoli, 23 Guidizzolo (MN)
Tel. 0376 819314 - FAX 0376 1792238
e.mail: ieci giubelli@alice.it
Cell. Giancarlo 335 5925826 - Luigi 335 6567846



**PATENTED
TESTERS
ITALY**

FURIO geom. SANDRO

**TESTERS
MOTORISTICI
BREVETTATI**

Guidizzolo

Sicurezza nei luoghi di lavoro

La responsabilità del socio di una s.n.c.

Il socio di una società in nome collettivo è responsabile (cioè assume una posizione di garanzia) nei confronti dei lavoratori (dipendenti) che prestano attività lavorativa per conto della società e risponde degli infortuni avvenuti per carenze di misure di sicurezza. Vedremo come tale principio si concretizzi nella quotidianità.

Il fatto

Un lavoratore era addetto ad operazioni di manutenzione ai rulli passacavo a bordo di una nave. Era sorretto da un'imbracatura agganciata ad un paranco casualmente reperita dal datore di lavoro a bordo nave. Mentre era intento a fissare il rullo superiore del peso di circa 100 Kg, l'imbracatura improvvisamente cedeva. Il rullo, non potendo più essere trattenuto, schiacciava la mano dell'infortunato procurandogli lesioni gravi con indebolimento permanente dell'organo della prensione (perdita della capacità del movimento della mano).

Conseguenze del fatto

Le indagini del pubblico ministero e della polizia giudiziaria avevano ravvisato una responsabilità del datore di lavoro contitolare di una ditta e caposquadra, preposto alle operazioni di manutenzione ai rulli passacavo a bordo nave.

L'imputato (datore di lavoro) veniva, quindi, rinviato a giudizio.

Gradi di giudizio

Tribunale – Corte d'Appello

L'imputato (datore di lavoro), in entrambi i gradi di giudizio, veniva ritenuto responsabile per tali motivi:

- aveva messo a disposizione dei lavoratori un'attrezzatura d'imbrago (braga tessile) non adeguata al lavoro da svolgere in quanto priva delle necessarie caratteristiche di resistenza e non idonea in relazione al carico da sollevare (rullo del peso di circa 100kg), casualmente reperita a bordo della nave.

Corte di Cassazione

Tesi imputato (datore di lavoro)

L'imputato (datore di lavoro) proponeva ricorso in Cassazione esponendo tali motivi:

- non poteva essere considerato datore di lavoro, perché dalla visura storica della società in atti, risultava che proprio il fratello e non lui, era il rappresentante legale della società e soggetto titolare dei doveri riguardo alla valutazione dei rischi;
- non poteva nemmeno essere considerato caposquadra perché, secondo quanto riferito da tutti i testimoni riguardo ai lavori che venivano eseguiti, non esisteva tra i lavoratori ed in particolare tra l'imputato e la persona offesa, alcun tipo di sovraordinazione.

Sentenza della Cassazione

La Corte di Cassazione riconosceva la colpevolezza dell'imputato, respingeva il ricorso dello stesso e lo

condannava per le seguenti motivazioni:

- l'imputato, dalle visure degli atti, era socio della società come il fratello dotato, come quest'ultimo, di potere di direttiva nei confronti degli operai e, di fatto, ritenuto caposquadra rispetto al lavoratore che lavorava sulla base delle indicazioni da lui impartite;

- l'imbragatura tessile non rientrava nelle dotazioni di lavoro. Era stata, infatti, utilizzata una braga reperita a bordo della nave ed utilizzata senza prima effettuare alcun accertamento circa i necessari requisiti di sicurezza, in particolare di resistenza, in rapporto al peso da sollevare. Tanto è vero che la stessa aveva ceduto, mediante rottura del tessuto, con conseguente caduta del rullo.

Principi emergenti

- il socio di una s.n.c. assume, come gli altri soci della società stessa, una posizione di garanzia nei confronti dei lavoratori che prestano un'attività lavorativa per conto della stessa;

- egli risponde, pertanto, di un eventuale infortunio occorso ad un lavoratore dipendente nel caso in cui questo sia accaduto per carenza di misure di prevenzione che avrebbero potuto evitare l'evento;

- è necessario utilizzare esclusivamente dispositivi di protezione individuale idonei a prevenire tutti i possibili rischi, verificandone sempre tale capacità.

Avv. Giovanna Rosa

avvocatogiovannarosa@gmail.com



Glossario specifico

Paranco: una macchina molto semplice atta a sollevare pesi costituita da una ruota girevole attorno ad un perno fissato ad una staffa e recante alla periferia una scanalatura entro cui scorre un organo flessibile di trasmissione, come una fune, una cinghia.

hai perso le tue foto?

SCHEDE DI MEMORIA - CHIAVETTE - CELLULARE
ILLEGGIBILI - SOVRASCRITTE - GUASTE

recupera i tuoi dati a partire da 20 €

info: recupero@xskin.it



GRUPPO MICOLOGICO NATURALISTICO

“COLLI MORENICI”

Notiziario del Gruppo Micologico Naturalistico “Colli Morenici” - a cura di Giorgio Arienti



La Nostra Storia

La nostra storia comincia nell'autunno del 1995 a Guidizzolo per iniziativa di alcune persone accumulate dalla passione per la natura e l'amore per i funghi in particolare. Ben presto l'entusiasmo di questi “pionieri” favorisce l'adesione al Gruppo di numerose persone provenienti sia dai comuni vicini che da quelli posti a cavallo delle colline del lago.

Dall'iniziale gruppetto di “apostoli” (12), attualmente il Gruppo, regolamentato da uno Statuto, annovera al suo interno circa 450 iscritti.

Obiettivi

Associativo: nelle numerose occasioni di incontro (serate dei corsi, mostre e rassegne, gite, momenti ricreativi) i Soci imparano a conoscersi, a confrontarsi, stringono sinceri legami di amicizia nel comune interesse per i funghi.

Ecologico: partendo dalla passione pressoché istintiva per i funghi e attraverso la micologia, si giunge alla conoscenza e all'amore per la Natura; la cultura ecologica è vista non solo come conoscenza delle problematiche relative alla tutela e al miglioramento degli ecosistemi, ma soprattutto come promozione dei comportamenti conseguenti.

classificazione, analisi macroscopica e microscopica, anatomia e fisiologia.

Sanitario: è uno degli aspetti più seguiti nella vita del Gruppo; imparare a determinare i funghi distinguendo quelli commestibili da quelli velenosi o addirittura mortali; imparare a non raccogliere funghi sconosciuti e a non fidarsi dei praticoni; imparare soprattutto a riconoscere i sintomi di intossicazione da funghi.

Finalità

In particolare visto che il Gruppo, che non ha fini di lucro, si propone di:

- promuovere, favorire e stimolare lo studio dei funghi e dei problemi connessi, compresa la tutela dell'ambiente in cui essi vivono;
- raccogliere materiale didattico, bibliografico e scientifico relativo alla micologia e alle scienze affini per metterlo a disposizione dei soci o di chiunque ne faccia richiesta;
- promuovere ogni iniziativa con finalità didattiche e preventive in materia di micologia ed ecologia, mediante corsi, dibattiti, lezioni pratiche, proiezioni, mostre ed ogni altra attività che possa raggiungere lo scopo;

Escursioni

Per la buona riuscita delle mostre è necessario reperire materiale; ma anche per formare e aggiornare i soci è necessaria la raccolta e lo studio dei funghi in habitat.

Infatti le escursioni in gruppi (le famose gite micologiche) con la raccolta diretta e la determinazione permettono un costante aggiornamento. Tutti i membri del “Gruppo” condividono lo stesso amore per la natura, lo stesso desiderio di scoprire ed assaporare angoli di singolare bellezza paesaggistica e la stessa soddisfazione quando raggiungono la meta.

Il camminare insieme offre la possibilità di conoscersi meglio, di stringere nuove amicizie o di approfondire quelle già nate; e come appagamento alla fatica seguono sempre momenti conviviali apprezzati da tutti i partecipanti.

Scientifico:

il Gruppo non si accontenta di conoscenze approssimative sui funghi, ma approfondisce, se pure a vari livelli, lo studio della Micologia: riconoscimento dei generi e delle specie,



TURATI ROBERTO

- installazione e riparazione impianti elettrici
- installazione impianti fotovoltaici

Via Breda, 1/B 46040
Cavriana (MN)

cell. 335 6935548

Kon
segnali

VIA L. DA VINCI, 7 - GUIDIZZOLO
TEL. 0376 818461 r.a.



TacaBanda

Notiziario del Corpo Bandistico di Guidizzolo - a cura di Antonella Tomasi



La Banda al Carnevale di Viareggio

A Viareggio la tradizione del Carnevale è arrivata a compiere 139 anni. La sua prima edizione risale infatti al 1873 quando un gruppo di giovani appartenenti all'alta società viareggina decise di organizzare una sfilata di carri trainati da buoi e addobbati con fiori per festeggiare la settimana grassa all'aperto, in piazza, tra la gente.

Quest'anno anche una piccola parte della nostra comunità ha potuto essere protagonista alla 139ª edizione del Carnevale più celebre d'Italia grazie alla musica del Corpo Bandistico di Guidizzolo.

I ragazzi, guidati come sempre dal loro maestro Nicola Ferraresi, hanno preso parte domenica 26 febbraio al quarto appuntamento dell'Edizione 2012 del Carnevale.

La sfilata, con inizio alle ore 15.00, nel corso di una bellissima giornata di fine inverno, che ha permesso così di apprezzare meglio, oltre ai colori e ai movimenti delle strutture di carnevale, anche il bellissimo lungomare viareggino, si è concluso alle 17.30 circa in Piazza Mazzini.

I musicisti della nostra Banda hanno partecipato

con la divisa ufficiale, prendendo parte al corteo mascherato hanno fatto risuonare la loro musica tra le principali vie del lungomare di Viareggio invase letteralmente da gente accorsa da tutta Italia per ammirare le gigantesche opere artigianali dei "maestri della cartapesta" di Viareggio a motivi politici e satirici ormai famose in tutto il mondo.

Al termine del corso mascherato i ragazzi ed il maestro si sono ritenuti molto soddisfatti e orgogliosi di aver potuto prendere parte a questa rinomata manifestazione.

Questo è senza dubbio un altro ricordo da aggiungere all'ormai lungo albo di partecipazioni importanti del Corpo Bandistico di Guidizzolo e del suo maestro Nicola Ferraresi.



Concerto di Capodanno

Di particolare rilievo ed oserei dire quasi tradizionale in quanto al secondo anno in programmazione il Concerto di Capodanno tenutosi al Teatro Comunale il primo gennaio. La numerosa presenza del pubblico che ha accompagnato attivamente le esecuzioni in concomitanza ad eventi scenografici di spicco ha contribuito a rendere il concerto un armonico momento come auspicio per un buon inizio d'anno. Le musiche proposte hanno ricalcato i temi classici spaziando da William a Strauss.

L'occasione è stata anche momento di ringraziamento con una targa ad un componente della banda, Ruggero Dormentati per la preziosa e puntuale collaborazione per la gestione delle di-

visive e delle partiture.

Per seguire la banda ed essere aggiornati in tempo reale delle prossime manifestazioni e concerti vi invito a visitare il nostro sito www.corpo-bandisticoguidizzolo.it.

Da ricordare inoltre la fiorente stagione concertistica promossa dal Circolo Musicale Diapason con comune e Proloco di Guidizzolo per i numerosi concerti da temi d'opera a musiche da film.



Servizio fotografico di Valter Tellaroli



Montaggio
assistenza e
vendita cicli

di
Sergio Revenoldi

Guidizzolo MN

tel. 0376 847178
via Tomasina, 23/1



IDROCALOR

Forniture idrauliche - Arredo bagno

via D. Chiesa, 41 - Guidizzolo MN
Tel. 0376 819553 - Fax 0376 818358



ELECTRIC MOVE
di Parmeggiani Romi

**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILE ED INDUSTRIALI**

**QUADRI ELETTRICI DI
DISTRIBUZIONE ED
AUTOMAZIONE**

Tel. 0376 818696
Cell. 338 9734184

via C. Benso conte di Cavour, 5
46040 Guidizzolo MN



Notizie dall'Amministrazione

A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GUIDIZZOLO

Bilancio comunale: questo sconosciuto

Entrate - uscite

Dopo aver parlato della struttura del Bilancio, bisogna capire cosa metterci "dentro" per ottenere un bilancio di previsione che soddisfi sia le esigenze del Comune sia quella dei cittadini. La parte entrata del bilancio comunale comprende tutti gli introiti che a vario titolo sono di competenza del Comune, così come le uscite comprendono tutte le spese che sono di competenza comunale.

Tra le entrate esistono quelle "vincolate" alle coperture di specifiche spese, come per esempio contributi e fondi regionali specifici per coprire determinati investimenti oppure le entrate per "oneri di urbanizzazione" che in parte devono essere vincolate a determinate spese d'investimento (es. manutenzioni straordinari d'immobili, strade, ecc.) oppure entrate da mutui destinate a coprire le spese di specifiche opere.

Tutte le altre entrate non vincolate devono coprire indistintamente e complessivamente tutte le altre spese (sempre non vincolate).

Le entrate correnti sono suddivise in entrate tributarie (imposte e tasse), entrate da contributi correnti statali, regionali, ecc. ed entrate proprie comunali (le cosiddette extratributarie) mentre le uscite correnti sono composte dalle spese per il personale comprensive di imposte e tasse a carico del Comune, dagli interessi passivi su mutui, da trasferimenti e contributi, dalle manutenzioni ordinarie di immobili, ac-

quisti vari e prestazioni di servizi.

Ma come si fa a capire quali e quante entrate o spese collocare in bilancio?

Prima di tutto, per le entrate e spese non già definite da contratti, obblighi di Legge o dallo Stato, bisogna analizzare il trend storico almeno degli ultimi tre anni (riferendosi in particolare al proprio Bilancio Sociale) e quindi studiare e prevedere se anche nell'anno corrente sussistano le stesse finalità degli ultimi anni. Naturalmente il Bilancio si chiama appunto di Previsione perché si cerca di "prevedere" quali saranno le entrate e le uscite che si andranno a realizzare durante l'anno.

Naturalmente il responsabile finanziario non è un mago che... opla... dal cilindro fa saltare fuori il bilancio perfetto e non è detto che le cifre inserite in bilancio siano sempre esatte. Infatti, il bilancio non è un elemento "rigido" e durante l'anno possono svilupparsi delle variazioni che correggeranno le "previsioni" non previste esattamente. L'importante è che si mantenga sempre e in qualunque momento il pareggio finanziario.

Per applicare sia le entrate sia le spese esistono dei principi di bilancio che sono dettati dal d.Lgs. n.267/2000: tra questi esiste il principio dell'universalità e integrità, per il quale le entrate devono essere iscritte al lordo di spese, ritenute, ecc e così anche le spese devono essere iscritte integralmente al lordo di eventuali entrate a compensazione.

T IMPIANTI
di TEDOLDI GIANLUCA

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI ED INDUSTRIALI
AUTOMAZIONI
CONDIZIONAMENTO
ED ASPIRAZIONI
CENTRALIZZATE

Strada Pietrosa, 7
46040 GUIDIZZOLO (Mn)
Tel. 0376 818722
Cell. 339 8954650

ZOVETTI

abbigliamento uomo donna

angelo marani - SEVENTY

TAVIANI - roccobarocco

Tel. 0376 819048 - via Vittorio Veneto, 54 - Guidizzolo (MN)

**COSTRUZIONI
MECCANICHE
Ferrari**

MACCHINE
ORTOFLOROVIVAISTICHE

**Tecnologia
d'avanguardia
in agricoltura**

tel. 0376 819342 fax 0376 840205
www.ferraricostruzioni.com
E-mail: info@ferraricostruzioni.com
Guidizzolo (MN) via Valletta, 1/A

Tra le principali entrate correnti di un bilancio comunale s'individuano al Titolo I° l'imposta comunale pubblicità, l'IMU, l'addizionale Irpef e la compartecipazione all'IVA. Al Titolo II° vengono inserite le entrate che riguardano i fondi che versa lo Stato ai comuni, (ormai ridotti al lumicino), i contributi regionali, provinciali e di altri enti pubblici, che però sono versati esclusivamente per le finalità specifiche di progetti che il Comune presenta ogni anno (es. il Piano Diritto allo studio).

Al titolo III° vengono iscritte le entrate riguardanti i diritti tecnici, segreteria, anagrafe, sanzioni amministrative, proventi scolastici (trasporti alunni, mense scolastiche), affitti attivi vari, cosap, proventi concessioni cimiteriali, rimborsi spese e ticket assistenziali (pasti anziani, assistenza domiciliare, disabilità, ecc.) introiti teatrali, ecc.

Nelle spese correnti le classificazioni principali riguardano le spese per il personale, per prestazioni di servizi e trasferimenti (che sono in pratica tutte le spese che sono effettuate a fronte di specifici servizi quali l'assistenza sia sociale sia scolastica, la viabilità, l'illuminazione, il teatro, la biblioteca, la gestione beni, le manutenzioni ordinarie, ecc.) e le spese per gli interessi passivi.

Dal dopoguerra fino a una decina di anni fa, il Bilancio di Previsione era visto e vissuto come "il libro dei sogni".

Oggi, in questo contesto di grave crisi economica, posso affermare che i sogni sono spariti ed è rimasta la cruda realtà: far pareggiare le entrate e le uscite di un bilancio di previsione, è veramente molto ma molto difficile.

Daniele Guerra





I NOSTRI SERVIZI

- **Gestione pratiche sinistri**
- **Soccorso stradale 24h**
- **Auto sostitutiva gratuita**
- **Rottamazione**
- **Ripristino fari**
- **Riparazione elo sostituzione cristalli**
- **Lavaggio ed igienizzazione interni**
- **Riparazione veloce**
- **Ritiro e consegna auto a domicilio**





Tel. 0376 849525 - Cell. 347 4565347 - 337 432747
BIRBESI di GUIDIZZOLO MN - Strada Zanina 28/30

La Polizia Locale

Negli anni sessanta nasceva nei nostri paesi la figura del vigile urbano. Oggi il servizio si è evoluto ed è divenuto "Polizia Locale", con molteplici compiti, più ampi, più complessi, più articolati.

A Guidizzolo il servizio è guidato da Fausto Ranzato, 47 anni, da 24 lavoro nel nostro Comune. Gli abbiamo posto alcune domande per saperne di più.

Si sente dire che a Guidizzolo ci sono troppi vigili: qual è il suo pensiero?

Non penso che a Guidizzolo tre operatori di Polizia Locale siano troppi. Si consideri che solo fino al 30 Giugno 2010 l'Ufficio era composto da cinque unità.

Di fatto attualmente siamo in quattro operatori, ma a causa di una maternità, dai primi di maggio del 2011, ci troviamo ad operare con sole tre unità.

Seppur in carenza di organico questo ufficio ha comunque svolto tutti i servizi istituzionali, prestando servizio a tutte le manifestazioni civili, religio-

se e sportive e gestito le tre apparecchiature automatiche per il rilevamento delle violazioni al Codice della Strada di proprietà del Comune, per le quali, a seguito dell'introduzione della "Patente a Punti" è previsto il disbrigo di un elevato numero di pratiche.

Si ricorda infine che Guidizzolo, da quando ho preso servizio, il 1 Aprile 1988, si è molto espanso ed è tuttora un Comune in crescita sia dal punto di vista edilizio che da quello demografico (vedi il numero elevato degli accertamenti anagrafici), passando dagli allora 4.800 abitanti agli attuali 6.250 e di conseguenza anche per



Nelle foto:
alcuni diversi momenti
dell'attività della
Polizia Locale



**Parcheggiatori a
pantografo e a colonna**

Web: www.mbmbox.com
E-mail: info@mbmbox.com

Via Oratorio, 6
46040 Rebecco di Guidizzolo (Mn)



Angel's Hair

acconciature uomo / donna

di Caldognetto Angela

orario continuato 8.00 - 18.00
è gradito l'appuntamento cell. 347 4125083

via Vittorio Veneto, 50 - 46040 Guidizzolo MN

**AUTOFFICINA
FERRI MAURIZIO**



Via Quagliara, 28 - Guidizzolo
Tel. 0376 818052

questo motivo sono aumentate le problematiche legate al servizio della Polizia Locale.

Cosa può fare la polizia locale per aumentare il senso di sicurezza tra la gente?

Il senso di sicurezza è una delle priorità per il cittadino. Per perseguire questo obiettivo la Polizia Locale cerca di fare il possibile per essere presente sul territorio e tra la gente anche se è consapevole che sarebbe necessario fare di più.

Attualmente l'organico di tre operatori e le numerose pratiche d'ufficio per il momento però non consentono di raggiungere l'obiettivo.

Per consentire alla Polizia Locale di essere più presente sul territorio, sarebbe necessario che la stessa potesse almeno disporre di tutte e quattro le unità di cui è composto.

Come è messa la videosorveglianza a Guidizzolo?

A Guidizzolo è in funzione un ottimo impianto di Videosorveglianza composto da 16 telecamere. Le aree controllate dall'occhio elettronico spaziano su varie zone del territorio comunale, in particolare:

- P.le Marconi e via Vittorio Veneto;
- aree circostanti la sede Municipale;
- plesso scolastico, Poste e scuola materna;
- centro sportivo;
- piazzola ecologica;
- postazione fissa autovelox e zone circostanti;

Ritengo il sistema di Videosorveglianza una modalità di controllo del territorio molto valido, oltre che un buon deterrente nei confronti di soggetti malintenzionati, ricordando a tal proposito che all'atto del verificarsi di episodi criminosi, questo ufficio è strettamente in contatto con il locale Comando Stazione dei Carabinieri per la visualizzazione delle immagini registrate.

L'elevata presenza di stranieri vi crea problemi? Quali?

A parte alcuni episodi sporadici, al momento l'elevata presenza di stranieri sul territorio non ha creato di per sé particolari problemi legati all'Ordine e alla Sicurezza Pubblica.

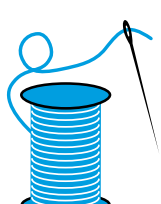
Da quanto si può rilevare vi è una civile e pacifi-

ca convivenza fra cittadini stranieri e gente del posto, oltre ad un buon livello di inserimento nel tessuto sociale del paese.

Le maggiori problematiche che la presenza di cittadini stranieri crea sul territorio sono quelle legate alle difficoltà di comunicazione a causa della lingua e quelle riguardanti i numerosi accertamenti di residenza che obbligano questo ufficio a continue verifiche anagrafiche presso le abitazioni di quest'ultimi, con conseguente dispendio di tempo e personale.



Merceria
GENNARI EGLE



Tel. 0376-840290
Via V.Veneto, 14 - Guidizzolo Mn

TRATTORIA "ALLA TORRE"
CHIUSO LA DOMENICA



Piatti tipici
della cucina
mantovana

Tel. 0376 819151
via Fabio Filzi, 31 Guidizzolo (MN)

ADOLFO NEGRI



CITROËN
Vendita e assistenza



Impianti a gas

tel. 0376 847016
Via H. Dunant - Guidizzolo (MN)

Intervista a Emanuela Costa

Emanuela Costa, bancaria, eletta nel maggio 2011 con il gruppo che amministra il nostro Comune, è stata chiamata a svolgere l'incarico prestigioso di Presidente del consiglio comunale. Le abbiamo posto alcune domande per conoscere il suo punto di vista sulla realtà guidizzolese.

Questo è il suo primo impegno in politica. Come valuta questa esperienza, a pochi mesi dall'esordio?

La mia conoscenza in materia era pressoché nulla, quindi, non avendo aspettative di alcun tipo, ho affrontato e sto vivendo questa nuova esperienza con curiosità. Mi piace lavorare e far funzionare le cose, credo siano indispensabili la passione e l'impegno in ogni ruolo ed in ogni situazione, forse perché provengo da una famiglia dove il lavoro è stato sempre un valore assoluto, una priorità. Ho conosciuto persone nuove, altre le conoscevo già in quanto nata e cresciuta in questo paese, c'è sempre tanto da imparare e va bene così.

Il presidente del Consiglio per il nostro Comune non sarebbe obbligatorio. Lo ritiene utile?

È una figura prevista dal nostro Statuto, quando mi è stato chiesto di svolgere questo servizio ho accettato 'a scatola chiusa': non avendo mai assistito ad un consiglio comunale prima, non sapevo cosa mi potesse aspettare. Ora comincio ad averne un'idea, magari ne riparlamo tra qualche mese..

Il vostro gruppo ha visto un profondo rinnovamento e l'ingresso di molti giovani. Come si trova?

Il nostro gruppo è costituito da un insieme di persone diverse per professione, età, carattere, personalità. Eppure, nelle discussioni, le priori-

tà ed i valori comuni ci permettono di lavorare in sintonia. I giovani sono fondamentali, chi mi conosce può confermare quanto per me siano importanti. E si impegnano veramente molto, la cosa più positiva che sento da parte loro è la totale assenza delle prese di posizione 'di partito'. E per me, così ignorante in materia (forse anche un po' per scelta), è molto rassicurante.

Lei si occupa anche del rapporto con le Associazioni? Qual'è oggi la situazione del volontariato a Guidizzolo?

I volontari sono l'espressione più alta dell'essere umano. L'AVIS è stata il mio primo amore: da piccola, grazie a mio papà, l'associazione 'donatore'='eroe' era automatica, innata. Fare il volontario è una prova di coraggio, avrei preferito essere qui in periodi economici diversi, ma è andata così..

Le Associazioni di Guidizzolo sono tante e molto attive, ho nominato solo la prima che ho conosciuto da vicino nella mia vita. Lavorare insieme è fondamentale, aiutarsi reciprocamente è obbligatorio, lo spirito stesso del donatore è un grande dono.

Quindi ai volontari di ogni singola associazione un grandissimo grazie, da parte di tutti, per il Vostro tempo, bene prezioso che nessuno potrà mai restituire.



Donare è vita
AVIS

aido

ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO



ABEO
Associazione Bambino
Emopatico Oncologico

**• MARTEDÌ 17 APRILE 2012, ORE 21,
BIBLIOTECA COMUNALE**

INCONTRO DEL GRUPPO DI LETTURA "BIBLIOCHIACCHIERE" (Ingresso Libero)

**• VENERDÌ 4 MAGGIO 2012, ORE 21,
ORATORIO DI SAN LORENZO**

PER LA RASSEGNA "PRIMAVERA IN MUSICA": SERATA DI TANGO ARGENTINO
col duo Gargiola e Paterlini (Ingresso Libero)

**• LUNEDÌ 7 MAGGIO 2012, ORE 21,
BIBLIOTECA COMUNALE**

GLI INCONTRI LETTERARI a cura di Ernesto Valerio (Ingresso Libero)

**• VENERDÌ 11 MAGGIO 2012, ORE 21,
ORATORIO DI SAN LORENZO**

PER LA RASSEGNA "PRIMAVERA IN MUSICA": CONCERTO JAZZ
con Vanessa Tagliabue, Sandro Gibellini, Roberto Piccolo, Alfredo Ferrario (Ingresso Libero)

**• VENERDÌ 18 MAGGIO 2012, ORE 21,
ORATORIO DI SAN LORENZO**

PER LA RASSEGNA "PRIMAVERA IN MUSICA": QUARTETTO DI CLARINETTI "DIAPASON"
con Nicola Ferraresi, Matteo Marabini, Boris Magoni, Massimiliano Brutti (Ingresso Libero)

**• VENERDÌ 25 MAGGIO 2012, ORE 21,
ORATORIO DI SAN LORENZO**

PER LA RASSEGNA "PRIMAVERA IN MUSICA": TRIO MARRANO,
SWING ITALIANO DEGLI ANNI QUARANTA (Ingresso Libero)

**• GIOVEDÌ 24 MAGGIO 2012, ORE 21,
TEATRO COMUNALE**

IN-SOLITI ATTORI:

C.D.D. Anffas Onlus Rebecca
Istituto d'Arte "Alessandro Dal Prato" – Teatro Magro (Ingresso Libero)

TECNOLUX
di Torreggiani Mario e Lucio

**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI ED INDUSTRIALI**

AUTOMATISMI

Tel. 0376 818673 - 0376 818182
Fax 0376 848959
via Bottega, 24
Rebecca di Guidizzolo MN

Gafitex s.r.l.



*tessuti per tasselli
collant
in tutti i tagli*

Gafitex
VIA CAVRIANA, 14 GUIDIZZOLO - Tel. e Fax 0376-818740

TECNOGASA
FRANCHISING NETWORK

Consulenza immobiliare
**Assistenza in tutte le fasi
della compravendita**
Valutazioni gratuite
Locazioni

Affiliato: TECNOGUIDI SRL
via B. Rodella, 21 - Guidizzolo (MN)
Tel. 0376 847134 - Fax 0376 840405
E-mail: mnhe5@tecnocasa.it
www.tecnocasa.it

vi Invitano

FESTA DI PRIMAVERA

Just Married

Cena di Gala

sabato 14 Aprile 2012 presso Agrichic La Villa
strada Cervo, 6 - Località La Guardola - Cavriana (MN)

Open Day JUST MARRIED dedicato ai futuri sposi

dalle 10.00 alle 18.00 sarete liberi di visitare la location, visionare le ultime tendenze
ed intrattenervi con gli operatori del settore, a vostra disposizione
per soddisfare le vostre esigenze e curiosità.

dalle 19.00 Cena di Gala di Primavera accompagnata da musica dal vivo,
a seguire spettacolo pirotecnico.